



Home > Economia & Finanza

ECONOMIA & FINANZA IN EVIDENZA SI È SIENA

Mps, sindacati: documento Consiglio comunale è contributo a rilancio Banca

di Redazione - 29 Settembre 2021

SIENA – “Nella consapevolezza del delicato momento che tutto il Paese e in particolare il nostro territorio sta attraversando, prendiamo atto del senso di responsabilità che ieri il Consiglio Comunale di Siena ha espresso approvando una mozione all’unanimità sull’operazione del Monte dei Paschi di Siena”.

Così le segreterie Cgil, Cisl, Uil Siena e First Cisl, Fisac Cgil e Uilca Siena, dopo il Consiglio comunale monotematico su Mps.

Futuro Banca Mps, l’ultimo appello di Siena al Governo

“Un ulteriore chiaro messaggio al Governo, oltre quanto già sostenuto dalle Organizzazioni Sindacali (sfociato nella mobilitazione sciopero del 24 ultimo scorso) richiamandolo a non percorrere in maniera ostinata la sola strada dello smembramento della Banca che inevitabilmente ci porterebbe a breve a conseguenze disastrose sia in termini economici che sociali e che consegnerebbe l’Azienda a soggetti non interessati alla tenuta economica di questo territorio.

Il documento uscito ieri dalle stanze del Comune di Siena va, quindi, interpretato non come una banale difesa di campanile ma come un contributo per rilanciare la Banca, il suo territorio di insediamento storico, per noi e per il futuro dei nostri giovani” concludono i sindacati.

Mps, sindacati: documento Consiglio comunale è contributo a rilancio Banca

Un’altra vittima sul lavoro in Toscana, Saccardi: «Tempo scaduto, accelerare accordo Governo-sindacati»

Sempre fiori mai un fioraio! Omaggio a Paolo Poli al Teatro Niccolini

Fattoria a cielo aperto, mercato contadino e laboratori per bambini, torna l’antica Fiera...

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Mps-UniCredit-dado-tratto-dopo-voto-Siena-L-FT-parla-di-fine-vicina-per-il-Monte-ma-si-torna-a-parlare-di-piano-Isacco__537625

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli Notizie Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Mps-UniCredit: dado tratto dopo voto Siena. L'FT parla di fine vicina per il Monte ma si torna a parlare di piano Isacco

Oggi, 10:39 di Laura Naka Antonelli



Dossier Mps-UniCredit: la prossima settimana, con le elezioni suppletive di Siena alle spalle, l'AD di Piazza Gae Aulenti **Andrea Orcel farà finalmente il grande annuncio?** I mercati, ostaggio di rumor vari da ormai un anno circa, riusciranno finalmente a capire cosa ne sarà della banca senese Monte di Stato? In definitiva: le due banche annunceranno di aver trovato l'accordo oppure verrà decretato il flop delle trattative?

Comunque andrà a finire, la stampa internazionale parla di fine vicina per Mps. **"Tension mounts as Monte dei Paschi di Siena nears its end"**, scrive il Financial Times, ovvero: "Montano le tensioni mentre Monte dei Paschi di Siena si avvicina alla sua fine". Ma non tutti la vedono allo stesso modo: UniCredit non è l'unica opzione, si ripete a Siena e anche negli ambienti finanziari. C'è un'altra opzione, che si chiama **piano Isacco**.

Facciamo il punto della situazione: si sa da settimane, almeno da quando sono iniziate le trattative tra il **Mef principale azionista di Mps** con una quota del 64%, e UniCredit, che quest'ultima tutto vuole fuorché accollarsi i problemi di Siena.

Orcel è a caccia del meglio di Mps. Una eventuale intesa non si concretizzerebbe dunque in una fusione, ma in un'acquisizione da parte della banca guidata da Orcel **degli asset migliori del Monte**.

Due sono le condizioni poste da Orcel: **la neutralità sul capitale e l'accrescimento degli utili**.

Alcuni degli asset snobbati da UniCredit andrebbero così a finire a **Mediocredito centrale**, - banca pubblica - che però, reduce dall'acquisizione di Banca Popolare di Bari, non vuole certo altre grane.

C'è poi Amco, partecipata dal Tesoro, che dovrebbe aspirare i crediti deteriorati di Mps ma anche parte dei crediti in bonis che rischiano di diventare NPL. A tal proposito, qualcuno ha scritto che Orcel vorrebbe garanzie su ben 15,2 miliardi di crediti.



NOTIZIE ITALIA

Auto: ancora caro carburanti, sale anche revisione (Unc)



Prosegue la corsa dei prezzi dei carburanti, che si attestano, in modalità self service, a 1,676 euro al litro per la benzina e a 1,523 euro per...

NOTIZIE ITALIA

Danieli vola a Piazza Affari, Equita alza valutazione del 12%



In deciso rialzo a Piazza Affari il titolo Danieli che al momento segna +8,80% a 25,32 euro. Il gruppo ha reso noti i risultati semestrali significativamente migliori...

NOTIZIE MONDO

In questo quadro sia Amco che Mediocredito centrale si confermerebbero praticamente **stampelle pubbliche** per tenere in vita i resti di Mps scaricati da Orcel. E qui è tutto un dire, visto che la parola pubblica fa capire come sarebbe lo Stato ad accollarsi il marcio di Siena, ovvero i contribuenti, **insomma noi**.

Cosa fagociterebbe UniCredit di Mps? Indiscrezioni stampa hanno indicato che Orcel punterebbe al 90% degli sportelli e alla controllata **banca di consulenza online Widiba**, mentre fuori dal radar rimarrebbero Mps Capital Services (la banca d'affari del Monte,) la fiduciaria, la controllata che si occupa di leasing e factoring e il Consorzio informatico.

UniCredit - forte anche del **regalo di Stato chiarito recentemente dall'Agenzia delle Entrate** - punterebbe in particolare su una cinquantina di miliardi di euro di attività su 90 totali, e su circa 1.100 dei 1.400 sportelli targati Mps, aveva scritto La Repubblica giorni fa, mentre riguardo al marchio, questo non entrerebbe nei desiderata del banchiere. Il marchio, infatti, non interessa: "ha un valore contabile di 500 milioni e il banchiere non pare disposto a riconoscerlo".

La preoccupazione è piuttosto alta per gli asset di Mps che nessuno vorrebbe: né UniCredit, né Amco, né Mcc. Si tratterebbe di "entità legali come Mps Capital Services, Mps Leasing & Factoring, Montepaschi Fiducia, il Consorzio operativo che gestisce la rete informatica, **tutto con 5-6000 dipendenti dal futuro incerto**".

E si sa che il nodo esuberi dell'operazione è quello che ha messo in allarme i sindacati che, visto il silenzio del governo Draghi, sono scesi in piazza lo scorso venerdì 24 settembre rivendicando il loro ruolo di tutela dei diritti dei lavoratori nei negoziati in corso:

"Le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo MPS **hanno il diritto di conoscere con trasparenza** quale sarà il loro destino lavorativo, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda (Unicredit, MCC, altre società che magari neppure applicano il Contratto del Credito?), quali potrebbero essere le loro mansioni (lo stesso lavoro, un lavoro diverso, magari meno qualificato?) e quale sarà il luogo di lavoro (lo stesso luogo o uno diverso, magari più lontano?). E per i paventati esuberi, la copertura economica del Fondo di Solidarietà sarà immutata? E la permanenza sarà effettivamente allungata a 7 anni?", è la domanda accorata, che porta la firma di Fabi, **Ulica**, First, Fisac, Unisin. Dai sindacati è stato **lanciato anche l'allarme spezzatino su Mps**.

Detto questo, c'è chi vede Mps in condizioni migliori rispetto a quando non solo non c'era nessuna fila per acquistare la banca, ma rispetto a quando in data room c'era solo il fondo Apollo.

UniCredit unica opzione per Mps? Si torna a parlare di piano Isacco

Interpellato dall'Ft **Davide Serra, CEO of Algebris, ha commentato:**

"Sette mesi fa, Mps veniva vista come il bacio della morte. Ma, con le condizioni di Orcel, oggi si rivela una opportunità molto attraente".

Tra l'altro il Financial Times ricorda che, visto che in base agli accordi siglati con Bruxelles, il Mef deve uscire dal capitale di Mps entro il 2021, il governo Draghi non ha né molta scelta né molto tempo: deve cedere di fronte alle richieste di Orcel.

"Non ci sono altre opzioni - ha fatto notare una fonte vicina ai negoziati tra le due banche - L'unico acquirente serio è UniCredit".

Certo i senesi la vedono in modo diverso. Intervistata dall'FT Annalisa Tognazzi, 72enne che gestisce una tabaccheria a pochi metri dal quartiere generale di Mps, ha detto che la città di Siena potrebbe **perdere "il pilastro su cui si regge"**, nel caso in cui il deal con UniCredit dovesse andare in porto.

"Sono preoccupata. Mio fratello, che ha lavorato per la banca, è preoccupato. Mio nipote che lavora per la banca è preoccupato. La situazione è catastrofica. Vedere la banca più vecchia del mondo essere fatta a pezzi è davvero, davvero triste".

Eppure, a fronte di chi ritiene che non ci siano altre strade per salvare il Babbo Monte, c'è chi ricorda come un piano alternativo a UniCredit, invece, ci sia eccome: si chiama **piano Isacco**.

Premessa: tra le zavorre che pesano sul bilancio di Mps e che rendono la banca sicuramente non attraente agli occhi di eventuali potenziali compratori, ci sono **cause legali che valgono ben 10 miliardi di euro** e che sono probabilmente la vera spina nel fianco del Monte.

Il piano Isacco prevede che il Mef, maggiore azionista di Mps che non vede l'ora di sbarazzarsi della sua quota, ceda ai creditori le proprie azioni.

Di primo acchito si potrebbe pensare che, per i creditori di Mps, accettare le azioni Mps che valgono davvero poco sarebbe un suicidio.

Non proprio però, a una analisi più approfondita. Nel prendere la strada del tribunale, i creditori potrebbero infatti anche, ma la vittoria sarebbe amara, in quanto in tasca arriverebbe davvero poco:

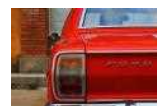
Mps, quei miliardi che deve, non ce li ha.

Accettando le azioni del Mef, invece, i creditori diventerebbero azionisti di una banca ormai scevra dall'annoso problema dei guai legali: **una banca dunque sicuramente più appetibile**, alleggerita da quelle cause legali, che potrebbe a quel punto interessare non più soltanto a UniCredit. E che potrebbe magari dare **davvero il via a un terzo polo bancario in Italia**.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Invia ad un amico](#)

Ford investe oltre 11 miliardi di dollari nelle auto elettriche



Ford accelera sull'elettrificazione. La casa automobilistica statunitense ha annunciato un accordo con il fornitore di batterie SK Innovation investendo più di 11,4 miliardi di dollari...

NOTIZIE ITALIA

Mps-UniCredit: dato tratto dopo voto Siena. L'FT parla di fine vicina per il Monte ma si torna a parlare di piano Isacco



Dossier Mps-UniCredit: la prossima settimana, con le elezioni suppletive di Siena alle spalle, l'AD di Piazza Gae Aulenti Andrea Orcel farà finalmente il grande...

NOTIZIE MONDO

Scandalo trading su titoli azionari porta a dimissioni di due presidenti Fed



Due esponenti della Fed rassegnano in sequenza le dimissioni in seguito al loro coinvolgimento in controversie per la negoziazione di titoli nel corso...

DATI MACROECONOMICI

Market mover: l'agenda macro della giornata



Tra i principali appuntamenti dell'agenda macro di oggi, l'apertura del Forum BCE (ex Sintra), nel quale parteciperanno i banchieri centrali delle principali economie per confrontarsi...

DATI MACROECONOMICI

Cina: profitti industriali rallentano il passo, +10,1% ad agosto



Nel mese di agosto, i profitti industriali della Cina sono balzati del 10,1% su base annua, rallentando il passo rispetto al precedente rialzo del 16,4%. Dall'inizio dell'anno,...

DATI BILANCIO ITALIA

ILPRA: ottime performance nel I semestre, outlook positivo per seconda parte dell'anno



ILPRA ha chiuso il primo semestre 2021 con ricavi pari a 20,3 milioni di euro, in crescita del 32,5% rispetto al 30 giugno 2020. I ricavi realizzati in Italia sono...

DATI BILANCIO MONDO

Link: https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/MpsUniCredit_dado_tratto_dopo_voto_Siena_L_FT_parla_di_fi-537625

Martedì 28 settembre 2021 - Login - Registrati

Finanza.com
IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

Cerca nel sito

● Notizie ● Quotazioni ● Cerca con Google

NOTIZIE WSI IN EDICOLA ASSICURAZIONI FINANZA PERSONALE RUBRICHE BLOG ETF QUOTAZIONI FOCUS VIDEO SERVIZI

Mps-UniCredit: dado tratto dopo voto Siena. L'FT parla di fine vicina per il Monte ma si torna a parlare di piano Isacco

Laura Naka Antonelli
28 settembre 2021 - 10:39

Bca Mps - Unicredit

MILANO (Finanza.com)

Dossier Mps-UniCredit: la prossima settimana, con le elezioni suppletive di Siena alle spalle, l'AD di Piazza Gae Aulenti **Andrea Orcel farà finalmente il grande annuncio?** I mercati, ostaggio di rumor vari da ormai un anno circa, riusciranno finalmente a capire cosa ne sarà della banca senese Monte di Stato? In definitiva: le due banche annunceranno di aver trovato l'accordo oppure verrà decretato il flop delle trattative?

Comunque andrà a finire, la stampa internazionale parla di fine vicina per Mps. **"Tension mounts as Monte dei Paschi di Siena nears its end"**, scrive il Financial Times, ovvero: "Montano le tensioni mentre Monte dei Paschi di Siena si avvicina alla sua fine". Ma non tutti la vedono allo stesso modo: UniCredit non è l'unica opzione, si ripete a Siena e anche negli ambienti finanziari. C'è un'altra opzione, che si chiama **piano Isacco**.

Facciamo il punto della situazione: si sa da settimane, almeno da quando sono iniziate le trattative tra il **Mef principale azionista di Mps** con una quota del 64%, e UniCredit, che quest'ultima tutto vuole fuorché accollarsi i problemi di Siena.

Orcel è a caccia del meglio di Mps. Una eventuale intesa non si concretizzerebbe dunque in una fusione, ma in un'acquisizione da parte della banca guidata da Orcel **degli asset migliori del Monte**.

Due sono le condizioni poste da Orcel: **la neutralità sul capitale e l'accrescimento degli utili**.

Alcuni degli asset snobbati da UniCredit andrebbero così a finire a **Mediocredito centrale**, - banca pubblica - che però, reduce dall'acquisizione di Banca Popolare di Bari, non vuole certo altre grane.

C'è poi Amco, partecipata dal Tesoro, che dovrebbe aspirare i crediti deteriorati di Mps ma anche parte dei crediti in bonis che rischiano di diventare NPL. A tal proposito, qualcuno ha scritto che Orcel vorrebbe garanzie su ben 15,2 miliardi di crediti.

In questo quadro sia Amco che Mediocredito centrale si confermerebbero praticamente **stampelle pubbliche** per tenere in vita i resti di Mps scaricati da Orcel. E qui è tutto un dire, visto che la parola pubblica fa capire come sarebbe lo Stato ad accollarsi il marcio di Siena, ovvero i contribuenti, **insomma noi**.

Cosa fagociterebbe UniCredit di Mps? Indiscrezioni stampa hanno indicato che Orcel punterebbe al 90% degli sportelli e alla controllata **banca di consulenza online Widiba**, mentre fuori dal radar rimarrebbero Mps Capital Services (la banca d'affari del Monte,) la fiduciaria, la controllata che si occupa di leasing e factoring e il Consorzio informatico.

UniCredit - forte anche del **regalo di Stato chiarito recentemente dall'Agenzia delle Entrate** - punterebbe in particolare su una cinquantina di miliardi di euro di attività su 90 totali, e su circa 1.100 dei 1.400 sportelli targati Mps, aveva scritto La Repubblica giorni fa, mentre riguardo al marchio, questo non entrerebbe nei desiderata del banchiere. Il marchio, infatti, non interessa: "ha un valore contabile di 500 milioni e il banchiere non pare disposto a riconoscerlo".

La preoccupazione è piuttosto alta per gli asset di Mps che nessuno vorrebbe: né UniCredit, né Amco, né Mcc. Si tratterebbe di "entità legali come Mps Capital Services, Mps Leasing & Factoring, Montepaschi Fiducia, il Consorzio operativo che gestisce la rete informatica, **tutto con 5-6000 dipendenti dal futuro incerto**".

E si sa che il nodo esuberi dell'operazione è quello che ha messo in allarme i sindacati che, visto il silenzio del governo Draghi, sono scesi in piazza lo scorso venerdì 24 settembre rivendicando il loro ruolo di tutela dei diritti dei lavoratori nei negoziati in corso:

"Le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo MPS **hanno il diritto di conoscere con trasparenza** quale sarà il loro destino lavorativo, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda (Unicredit, MCC, altre società che magari neppure applicano il Contratto del Credito?), quali potrebbero essere le loro mansioni (lo stesso lavoro, un lavoro diverso, magari meno qualificato?) e quale sarà il luogo di lavoro (lo stesso luogo o uno diverso, magari più lontano?). E per i paventati esuberi, la copertura economica del Fondo di Solidarietà sarà immutata? E la permanenza sarà effettivamente allungata a 7 anni?", è la domanda accorata, che porta la firma di Fabi, **Uilca**, First, Fisac, Unisin. Dai sindacati è stato **lanciato anche l'allarme spezzatino su Mps**.

Detto questo, c'è chi vede Mps in condizioni migliori rispetto a quando non solo non c'era nessuna fila per acquistare la banca, ma rispetto a quando in data room c'era solo il fondo Apollo.

UniCredit unica opzione per Mps? Si torna a parlare di piano Isacco

Interpellato dall'Ft **Davide Serra, CEO of Algebris, ha commentato:**

"Sette mesi fa, Mps veniva vista come il bacio della morte. Ma, con le condizioni di

Ultime notizie

28.9.2021 - 14:59
Banca d'Italia e Arpcso: esperimento Bona-Tips sui pagamenti istantanei transfrontalieri, multiplatforma e multivaluta

28.9.2021 - 14:44
Forum Bce, Lagarde: 'l'inflazione riflette le circostanze eccezionali in cui ci troviamo'

28.9.2021 - 14:40
Piazza Affari si accoda a discesa Borse globali, vendite sui Btp. A Milano si salva ENI

28.9.2021 - 14:36
Bce, Lagarde: disoccupazione scenderà sotto livelli pre-crisi solo in II trimestre 2023

28.9.2021 - 14:30
Forum Bce, Lagarde cita Keynes: 'studiare il presente alla luce del passato per gli obiettivi del futuro'

28.9.2021 - 14:22
Bce, Lagarde: dopo pandemia nostra forward guidance e piano APP garantiranno politica monetaria accomodante

28.9.2021 - 14:15
Bce: 'economia non totalmente fuori dai guai, inflazione transitoria legata al reopening'

28.9.2021 - 14:09
Bce, Lagarde: dopo pandemia nostra forward guidance e piano APP garantiranno politica monetaria accomodante -FLASH-

28.9.2021 - 14:06
Bce, Lagarde: veniamo da un decennio in cui inflazione ha sempre sorpreso al ribasso -FLASH-

28.9.2021 - 14:05
Bce, Lagarde: stiamo assistendo a inflazione transitoria legata a reopening -FLASH-

SPREAD BTP-BUND 10Y

104.3 **+3.06%**
15:15:00

elaborazione **Borse.it**

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB		25850,04 -1,08 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE		28350,57 -1,20 ↓
DAX 30		15370,33 -1,31 ↓
CAC 40		6546,95 -1,56 ↓
IBEX 35		8897,60 -1,17 ↓
DOW JONES		34869,37 0,21 ↑
S&P 500		4443,11 -0,28 ↓
COMPX.USD		14969,97 -0,52 ↓
NIKKEI 225		30183,96 -0,19 ↓

Orcel, oggi si rivela una opportunità molto attraente".

Tra l'altro il Financial Times ricorda che, visto che in base agli accordi siglati con Bruxelles, il Mef deve uscire dal capitale di Mps entro il 2021, il governo Draghi non ha né molta scelta né molto tempo: deve cedere di fronte alle richieste di Orcel.

"Non ci sono altre opzioni - ha fatto notare una fonte vicina ai negoziati tra le due banche - L'unico acquirente serio è UniCredit".

Certo i senesi la vedono in modo diverso. Intervistata dall'FT Annalisa Tognazzi, 72enne che gestisce una tabaccheria a pochi metri dal quartiere generale di Mps, ha detto che la città di Siena potrebbe **perdere "il pilastro su cui si regge"**, nel caso in cui il deal con UniCredit dovesse andare in porto.

"Sono preoccupata. Mio fratello, che ha lavorato per la banca, è preoccupato. Mio nipote che lavora per la banca è preoccupato. La situazione è catastrofica. Vedere la banca più vecchia del mondo essere fatta a pezzi è davvero, davvero triste".

Eppure, a fronte di chi ritiene che non ci siano altre strade per salvare il Babbo Monte, c'è chi ricorda come un piano alternativo a UniCredit, invece, ci sia eccome: si chiama **piano Isacco**.

Premessa: tra le zavorre che pesano sul bilancio di Mps e che rendono la banca sicuramente non attraente agli occhi di eventuali potenziali compratori, ci sono **cause legali che valgono ben 10 miliardi di euro** e che sono probabilmente la vera spina nel fianco del Monte.

Il piano Isacco prevede che il Mef, maggiore azionista di Mps che non vede l'ora di sbarazzarsi della sua quota, ceda ai creditori le proprie azioni.

Di primo acchito si potrebbe pensare che, per i creditori di Mps, accettare le azioni Mps che valgono davvero poco sarebbe un suicidio.

Non proprio però, a una analisi più approfondita. Nel prendere la strada del tribunale, i creditori potrebbero infatti anche, ma la vittoria sarebbe amara, in quanto in tasca arriverebbe davvero poco:

Mps, quei miliardi che deve, non ce li ha.

Accettando le azioni del Mef, invece, i creditori diventerebbero azionisti di una banca ormai scevra dall'annoso problema dei guai legali: **una banca dunque sicuramente più appetibile**, alleggerita da quelle cause legali, che potrebbe a quel punto interessare non più soltanto a UniCredit. E che potrebbe magari dare **davvero il via a un terzo polo bancario in Italia**.

Tutte le notizie su: Mps UniCredit, piano Isacco, Amco NPL, MedioCredito centrale Popolare di Bari

Vai alle quotazioni di:

[Bca Mps](#)

[Unicredit](#)

Notizie su Bca Mps

28/09/2021 UniCredit in rally di oltre +5% in Borsa. Si scommette su accordo Mps dopo elezioni Siena

27/09/2021 UniCredit, giornata positiva in Borsa. Ipotesi patto tra fondazioni azioniste, ma Cariverona sarebbe contraria

24/09/2021 Sciopero Mps, il grido dei sindacati: 'Non siamo contro UniCredit' ma 'banca rischia spezzatino'. E la Bce torna su Carige

22/09/2021 Mps, Ennio Doris: 'UniCredit è la migliore opportunità. Non so davvero quale potrebbe essere un'alternativa'

21/09/2021 Mps-UniCredit, Tesoro studia alternative. Salvini sogna terzo polo magari anche con Bper

Notizie su Unicredit

28/09/2021 UniCredit in rally di oltre +5% in Borsa. Si scommette su accordo Mps dopo elezioni Siena

27/09/2021 UniCredit, giornata positiva in Borsa. Ipotesi patto tra fondazioni azioniste, ma Cariverona sarebbe contraria

24/09/2021 Sciopero Mps, il grido dei sindacati: 'Non siamo contro UniCredit' ma 'banca rischia spezzatino'. E la Bce torna su Carige

23/09/2021 Piazza Affari riaggancia 26mila punti nel post Fed: bene UniCredit e Banca Mediolanum

22/09/2021 Mps, Ennio Doris: 'UniCredit è la migliore opportunità. Non so davvero quale potrebbe essere un'alternativa'

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username

Password

[accedi](#)

FTSEMIB - 15:0



Websolute	3,7000	18,59	↑
Gel	1,7900	9,15	↑
Danieli & c	25,5500	9,66	↑
Bfc media	2,8400	10,08	↑
Danieli & c risp nc	17,0000	8,83	↑
Vetrya	1,0500	8,25	↑
Tinexta	36,6400	-6,10	↓
Digital360	4,8300	-6,76	↓
Cy4gate	11,1800	-6,68	↓
Reply	158,8000	-9,05	↓
Labomar	12,2500	-10,91	↓

Ultime dai Blog

23.4.2021 21:57 -

TRENDS 2.0.216: intermarket e update mercati (mercati in evoluzione)

I mercati sembrano invincibili, però quando si inizia ad avere questa percezione, bisogna iniziare a stare in guardia. Su scala weekly lo SP500 disegna una doji dopo tanto tempo

23.4.2021 11:49 -

23 APRILE

Analisi dei posizionamenti monetari che evidenziano una situazione di incertezza e di chiusura di posizioni dal mercato. Sul Ftsemib solo nuovi ingressi di call su strike otm a strike 25000

23.4.2021 09:40 -

Ftse Mib rifilata dopo la corsa di ieri. Leonardo e Azimut ostacolati da livelli chiave

Ftse Mib. Lindice italiano, con la brutta candela ribassista ad alta volatilità del 20 aprile scorso, si è allontanato dalla ex trend line rialzista di medio periodo costruita sui minimi

Link: <https://www.finanzaonline.com/notizie/mps-unicredit-dado-tratto-dopo-voto-siena-lft-parla-di-fine-vicina-per-babbo-monte-ma-si-torna-a-parlare-di-piano-isacco>

FINANZAONLINE.COM

Mps-UniCredit: dato tratto dopo voto Siena. L'FT parla di fine vicina per Babbo Monte. Ma si torna a parlare di piano Isacco - FinanzaOnline

Dossier Mps-UniCredit: la prossima settimana, con le elezioni suppletive di Siena alle spalle, l'AD di Piazza Gae Aulenti Andrea Orcel farà finalmente il grande annuncio? I mercati, ostaggio di rumor vari da ormai un anno circa, riusciranno finalmente a capire cosa ne sarà della banca senese Monte di Stato? In definitiva: le due banche annunceranno di aver trovato l'accordo oppure verrà decretato il flop delle trattative? Qualunque sarà l'esito, la stampa internazionale parla di fine vicina per Mps. "Tension mounts as Monte dei Paschi di Siena nears its end", scrive Il Financial Times, ovvero: "Montano le tensioni mentre Monte dei Paschi di Siena si avvicina alla sua fine". Ma non tutti la vedono allo stesso modo: UniCredit non è l'unica opzione, si ripete a Siena e anche negli ambienti finanziari. C'è un'altra opzione, che si chiama piano Isacco. Facciamo il punto della situazione: si sa da settimane, almeno da quando sono iniziate le trattative tra il Mef principale azionista di Mps con una quota del 64%, e UniCredit, che quest'ultima tutto vuole fuorché accollarsi i problemi di Siena. Orcel è a caccia del meglio di Mps. Una eventuale intesa non si concretizzerebbe dunque in una fusione, ma in un'acquisizione da parte della banca guidata da Orcel degli asset migliori del Monte. (qui il grafico pubblicato dal Financial Times, preso dall'Eba, Autorità bancaria europea, che riassume l'esito disastroso degli stress test di Mps, nello scenario attuale (2020) e in quello peggiore (worst-case scenario). Due sono le condizioni poste da Orcel: la neutralità sul capitale e l'accrescimento degli utili. Alcuni degli asset snobbati da UniCredit andrebbero così a finire a Mediocredito centrale, – banca pubblica – che però, reduce dall'acquisizione di Banca Popolare di Bari, non vuole certo altre grane. C'è poi Amco, partecipata dal Tesoro, che dovrebbe aspirare i crediti deteriorati di Mps ma anche parte dei crediti in bonis che rischiano di diventare NPL. A tal proposito, qualcuno ha scritto che Orcel vorrebbe garanzie su ben 15,2 miliardi di crediti. In questo quadro sia Amco che Mediocredito centrale si confermerebbero praticamente stampelle pubbliche per tenere in vita i resti di Mps scaricati da Orcel. E qui è tutto un dire, visto che la parola pubblica fa capire come sarebbe lo Stato ad accollarsi il marcio di Siena, ovvero i contribuenti, insomma noi. Cosa fagociterebbe UniCredit di Mps? Indiscrezioni stampa hanno indicato che Orcel punterebbe al 90% degli sportelli e alla controllata banca di consulenza online Widiba, mentre fuori dal radar rimarrebbero Mps Capital Services (la banca d'affari del Monte,) la fiduciaria, la controllata che si occupa di leasing e factoring e il Consorzio informatico. UniCredit – forte anche del regalo di Stato chiarito

recentemente dall'Agenzia delle Entrate – punterebbe in particolare su una cinquantina di miliardi di euro di attività su 90 totali, e su circa 1.100 dei 1.400 sportelli targati Mps, aveva scritto La Repubblica giorni fa, mentre riguardo al marchio, questo non entrerebbe nei desideri del banchiere. Il marchio, infatti, non interessa: “ha un valore contabile di 500 milioni e il banchiere non pare disposto a riconoscerlo”. Ieri il mercato ha scommesso sul buon esito delle trattative su Mps in corso tra il Tesoro e UniCredit. Il titolo UniCredit ha chiuso la sessione di Piazza Affari in rally del 5,10%, a 11,54 euro, rivedendo i massimi dal febbraio 2020. I buy sono stati scatenati dalle speculazioni, secondo cui la banca guidata da Andrea Orcel sarebbe più vicina a raggiungere un accordo con Mps. Oggi UniCredit si allinea al trend di Piazza Affari, riportando un calo superiore al mezzo punto percentuale. L'intesa dovrebbe essere annunciata a seguito delle elezioni suppletive di Siena del 3-4 ottobre, che vedono correre il segretario del Pd Enrico Letta per il seggio parlamentare lasciato vacante da Pier Carlo Padoan, attuale presidente di Unicredit. “Penso che si tratti di scommesse del mercato in relazione a progressi nell'operazione con Mps”, ha commentato Vincenzo Longo, analista di Ig Markets, stando a quanto riportato dall'agenzia di stampa Ansa, riferendosi al balzo delle quotazioni di Piazza Gae Aulenti. Mps, che alla vigilia ha guadagnato l'1,4% a 1,1 euro, lascia sul terreno lo 0,85% circa. La preoccupazione è piuttosto alta per gli asset di Mps che nessuno vorrebbe: né UniCredit, né Amco, né Mcc. Si tratterebbe di “entità legali come Mps Capital Services, Mps Leasing & Factoring, Montepaschi Fiducia, il Consorzio operativo che gestisce la rete informatica, ‘tutto con 5-6000 dipendenti dal futuro incerto”. E si sa che il nodo esuberi dell'operazione è quello che ha messo in allarme i sindacati che, visto il silenzio del governo Draghi, sono scesi in piazza lo scorso venerdì 24 settembre rivendicando il loro ruolo di tutela dei diritti dei lavoratori nei negoziati in corso: “Le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo MPS hanno il diritto di conoscere con trasparenza quale sarà il loro destino lavorativo, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda (Unicredit, MCC, altre società che magari neppure applicano il Contratto del Credito?), quali potrebbero essere le loro mansioni (lo stesso lavoro, un lavoro diverso, magari meno qualificato?) e quale sarà il luogo di lavoro (lo stesso luogo o uno diverso, magari più lontano?). E per i paventati esuberi, la copertura economica del Fondo di Solidarietà sarà immutata? E la permanenza sarà effettivamente allungata a 7 anni?”, è la domanda accorata, che porta la firma di Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin. Dai sindacati è stato lanciato anche l'allarme spezzatino su Mps. Detto questo, c'è chi vede Mps in condizioni migliori rispetto a quando non solo non c'era nessuna fila per acquistare la banca, ma rispetto a quando in data room c'era solo il fondo Apollo. Mps, Serra: vista prima come bacio della morte, con UCG ora è opportunità Interpellato dall'Ft Davide Serra, CEO of Algebris, ha commentato: “Sette mesi fa, Mps veniva vista come il bacio della morte. Ma, con le condizioni di Orcel, oggi si rivela una opportunità molto attraente”. Tra l'altro il Financial Times ricorda che, visto che in base agli accordi siglati con Bruxelles, il Mef deve uscire dal capitale di Mps entro il 2021, il governo Draghi non ha né molta scelta né molto tempo: deve cedere di fronte alle richieste di Orcel. “Non ci sono altre opzioni – ha fatto notare una fonte vicina ai

negoziati tra le due banche – L'unico acquirente serio è UniCredit". Certo i senesi la vedono in modo diverso. Intervistata dall'FT Annalisa Tognazzi, 72enne che gestisce una tabaccheria a pochi metri dal quartiere generale di Mps, ha detto che la città di Siena potrebbe perdere "il pilastro su cui si regge", nel caso in cui il deal con UniCredit dovesse andare in porto. "Sono preoccupata. Mio fratello, che ha lavorato per la banca, è preoccupato. Mio nipote che lavora per la banca è preoccupato. La situazione è catastrofica. Vedere la banca più vecchia del mondo essere fatta a pezzi è davvero, davvero triste". Mps, UniCredit unica alternativa? Si torna a parlare di piano Isacco. Eppure, a fronte di chi ritiene che non ci siano altre strade per salvare il Babbo Monte, c'è chi ricorda come un piano alternativo a UniCredit, invece, ci sia eccome: si chiama piano Isacco. Premessa: tra le zavorre che pesano sul bilancio di Mps e che rendono la banca sicuramente non attraente agli occhi di eventuali potenziali compratori, ci sono cause legali che valgono ben 10 miliardi di euro e che sono probabilmente la vera spina nel fianco del Monte. Il piano Isacco prevede che il Mef, maggiore azionista di Mps che non vede l'ora di sbarazzarsi della sua quota, ceda ai creditori le proprie azioni. Di primo acchito si potrebbe pensare che, per i creditori di Mps, accettare le azioni Mps che valgono davvero poco sarebbe un suicidio. Non proprio però, a una analisi più approfondita. Nel prendere la strada del tribunale, i creditori potrebbero infatti anche, ma la vittoria sarebbe amara, in quanto in tasca arriverebbe davvero poco: Mps, quei miliardi che deve, non ce li ha. Accettando le azioni del Mef, invece, i creditori diventerebbero azionisti di una banca ormai scevra dall'annoso problema dei guai legali: una banca dunque sicuramente più appetibile, alleggerita da quelle cause legali, che potrebbe a quel punto interessare non più soltanto a UniCredit. E che potrebbe magari dare davvero il via a un terzo polo bancario in Italia. Se vuoi aggiornamenti su Mps, Unicredit inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Sì No Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

Link: <https://www.gonews.it/2021/09/29/mps-i-sindacati-approvano-la-mozione-del-comune-di-siena-difendere-la-banca/>

Ultimo aggiornamento: 29/09/2021 19:02 | Ingressi ieri: 34.118 (google Analytics)



TOSCANA HOME	EMPOLESE VALDELSA	ZONA DEL CUOIO	FIRENZE E PROVINCIA	CHIANTI VALDELSA	PONTEDERA VOLTERRA	PISA CASCINA	PRATO PISTOIA	SIENA AREZZO	LUCCA VERSILIA	LIVORNO GROSSETO
-----------------	----------------------	-------------------	------------------------	---------------------	-----------------------	-----------------	------------------	-----------------	-------------------	---------------------

HOME → SIENA - AREZZO →

<< INDIETRO

Mps, i sindacati approvano la mozione del Comune di Siena: "Difendere la banca"

🕒 29 Settembre 2021 17:51 📁 Politica e Opinioni 📍 Siena



"Nella consapevolezza del delicato momento che tutto il Paese e in particolare il nostro territorio sta attraversando, prendiamo atto del senso di responsabilità che ieri il Consiglio Comunale di Siena ha espresso approvando una mozione all'unanimità sull'operazione del Monte dei Paschi di Siena".

Così si esprimono le segreterie Cgil, Cisl e Uil di Siena, nonché quelle First Cisl, Fisac Cgil e Uilca senesi

"Un ulteriore chiaro messaggio al Governo, oltre quanto già sostenuto dalle Organizzazioni Sindacali (sfociato nella mobilitazione sciopero del 24 ultimo scorso) richiamandolo a non percorrere in maniera ostinata la sola strada dello smembramento della Banca che inevitabilmente ci porterebbe a breve a conseguenze disastrose sia in termini economici che sociali e che consegnerebbe l'Azienda a soggetti non interessati alla tenuta economica di questo territorio.

gonews.tv Photogallery



[Fuavecchio] Palio Fuavecchio 2021, in finale a trionfare è Borgonovo!

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Cinema e teatri all'80% di capienza, che ne pensi?



Misura giusta per il ritorno alla normalità



Ancora troppo presto

Vota

Ascolta la Radio degli Azzurri



ClivoTV

Il documento uscito ieri dalle stanze del Comune di Siena va, quindi, interpretato non come una banale difesa di campanile ma come un contributo per rilanciare la Banca, il suo territorio di insediamento storico, per noi e per il futuro dei nostri giovani".

Fonte: Ufficio Stampa

[Tutte le notizie di Siena](#)

[<< Indietro](#)



pubblicità



Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

☐ **Ho letto e accetto i termini e le condizioni**

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli
CHANNEL
empolichannel.it



Link: <https://www.ildittadinoonline.it/lavoro/sindacati/il-documento-del-consiglio-comunale-su-mps-e-un-valido-contributo/>



TOMMASO MARROCCHESI MARZI
Candidato alla Camera dei Deputati

DOMENICA 3 OTTOBRE (7.00 - 23.00)

SICUREZZA E ONESTÀ

ELEZIONI SUPPLETIVE CAMERA DEI DEPUTATI
SIENA E VALDICHIANA ARETINA

LUNEDÌ 4 OTTOBRE (7.00 - 15.00)



TOMMASO MARROCCHESI MARZI
Candidato alla Camera dei Deputati

VOU VENDERE SUL WEB



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici



>> Itaipress

VOU VENDERE SUL WEB



market insight
UNA FINESTRA SUL MONDO DELLA FINANZA
www.marketinsight.it f t in



[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[REDAZIONE](#)
[EDITORIALI](#)
[CONTATTACI](#)

 **338 4990040**






ilCittadinoonline.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

ESG DATA
Global Responsibility Network
[Esplora ora](#)

L'artificial intelligence per essere sempre aggiornati su un **mondo più responsabile**, una **finanza più sostenibile** e un **futuro più green**.

[CRONACA E PROVINCIA](#)
[PALIO E CONTRADE](#)
[ECONOMIA E POLITICA](#)
[CULTURA E SPETTACOLI](#)
[TUTTO SPORT](#)
[AGENDA ED EVENTI](#)
[LAVORO E FORMAZIONE](#)
[SCIENZA E AMBIENTE](#)
[NON SOLO SIENA](#)
[NEWS DAL MONDO](#)
[QUI COLDIRETTI](#)
[TERZO SETTORE](#)
[SULLA TAVOLA](#)
[LE VOCI DEGLI ALTRI](#)
[FOTO GALLERY](#)

[LE VIGNETTE DI LUCA](#)
[IL METEO DI SIENA](#)
[TRAFFICO TOSCANA](#)

[Home](#)
[Lavoro](#)
[Sindacati](#)

“Il documento del Consiglio comunale su Mps è un valido contributo”

Data: 29 settembre 2021 13:09 | in: Sindacati

I sindacati apprezzano "l'ulteriore messaggio al Governo"





CERCASI PERSONALE

Ricerca urgente di personale di Major Techno Service
[Leggi l'articolo intero...](#)

Torna il "Palio dei go kart": in pista fantini, capitani e barbareschi
[Leggi l'articolo intero...](#)

SPID
Sistema Pubblico di Identità Digitale

Pubblicità

Il nostro impegno per un Paese che cambia

Vicini con energia ai nuovi bisogni di comunità, imprese e ambiente

[Scopri di più](#)

Follow








Pubblicità

particolare il nostro territorio sta attraversando, prendiamo atto del senso di responsabilità che ieri il **Consiglio Comunale di Siena** ha espresso approvando una mozione all'unanimità sull'operazione del **Monte dei Paschi di Siena**.

Un ulteriore chiaro messaggio al Governo, oltre quanto già sostenuto dalle Organizzazioni Sindacali (sfociato nella mobilitazione sciopero del 24 ultimo scorso), richiamandolo a non percorrere in maniera ostinata la sola strada dello **smembramento della Banca** che inevitabilmente ci porterebbe a breve a conseguenze disastrose sia in termini economici che sociali e che consegnerebbe l'Azienda a **soggetti non interessati alla tenuta economica di questo territorio**.

Il documento uscito ieri dalle stanze del Comune di Siena va, quindi, interpretato non come una banale difesa di campanile ma come un contributo per rilanciare la Banca, il suo territorio di insediamento storico, per noi e per il futuro dei nostri giovani.

LE SEGRETERIE CGIL, CISL e UIL di SIENA

FIRST CISL, FISAC CGIL e UILCA di SIENA

Tweet | ✉

« **Previous :**
Ricerca urgente di personale di Major Techno Service

Next : »
Spostati i cassonetti dei rifiuti in viale Bracci

I servizi on line del Comune utilizzabili solo con l'identità digitale
[Leggi l'articolo intero...](#)



Pallavolo per sordi: in semifinale le nazionali italiane femminile e maschile
[Leggi l'articolo intero...](#)



Il capitano Fazzi nuovo comandante dei Carabinieri di Poggibonsi
[Leggi l'articolo intero...](#)



Spostati i cassonetti dei rifiuti in viale Bracci
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Videonews



SQUADRA
DEL CAMBIAMENTO
Nasce la Squadra del cambiamento di Actionaid

Pubblicità

Link: <https://www.radiosienatv.it/cgil-cisl-uil-mps-documento-consiglio-comunale-e-contributo-per-rilanciare-la-banca-e-il-suo-territorio/>

26 °C Siena

mercoledì, 29 Settembre 2021

Video News Programmi Tv Programmi Radio Archivio Oroscopo

f i o t y



CRONACA POLITICA ECONOMIA SALUTE SPORT DALLA PROVINCIA PALIO EVENTI SPECIALI



Home > Cronaca

Cronaca Politica Siena: news di oggi

Cgil Cisl Uil: "Mps, documento Consiglio comunale è contributo per rilanciare la banca e il suo territorio"

I sindacati: "Senso di responsabilità da parte del Consiglio, e un ulteriore chiaro messaggio al Governo"

Di Redazione - 29 Settembre 2021 - 13:56

"Nella consapevolezza del delicato momento che tutto il Paese e in particolare il nostro territorio sta attraversando, prendiamo atto del senso di responsabilità che ieri il **Consiglio Comunale di Siena** ha espresso approvando una mozione all'unanimità sull'operazione del **Monte dei Paschi di Siena**". **Ad affermarlo sono le segreterie Cgil, Cisl e Uil di Siena first Cisl, Fisac Cgil e Uilca di Siena.**



"Un ulteriore chiaro messaggio al Governo, oltre quanto già sostenuto dalle Organizzazioni Sindacali (sfociato nella mobilitazione sciopero del 24 ultimo scorso) richiamandolo a non percorrere in maniera ostinata la sola strada dello **smembramento della Banca** che inevitabilmente ci porterebbe a breve a conseguenze disastrose sia in termini economici che sociali e che consegnerebbe l'Azienda a **soggetti non interessati alla tenuta economica di questo territorio**. Il documento uscito ieri dalle stanze del Comune di Siena va, quindi, interpretato non come una banale difesa di campanile ma come un contributo per rilanciare la Banca, il suo territorio di insediamento storico, per noi e per il futuro dei nostri giovani".

Ricevi le news su Telegram



Ricevi le news su WhatsApp



Pubblicità



Palinsesto Radio - TV

Farmacie di turno



UILCA WEB

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <http://www.sienafree.it/economia-e-finanza/264-economia-e-finanza/127773-mps-cgil-cisl-uil-documento-consiglio-comunale-e-contributo-per-rilanciare-banca-e-suo-territorio>

cerca in SienaFree.it

Cerca

Mercoledì, 29 settembre 2021



SIENA FREE
QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana



HOME	SIENA	PROVINCIA	TOSCANA	ECONOMIA E FINANZA	ARTE-SCIENZA-CULTURA	EVENTI E SPETTACOLI	SPORT	SALUTE E BENESSERE	UNIVERSITÀ
PALIO E CONTRADE	TURISMO	AGROALIMENTARE-ENOGASTRONOMIA	AMBIENTE-ENERGIA	LAVORO-FORMAZIONE	AREZZO	GROSSETO	SERVIZI		

ECONOMIA E FINANZA

Mps, Cgil Cisl Uil: "Documento Consiglio comunale è contributo per rilanciare banca e suo territorio"

Mercoledì 29 Settembre 2021 13:47 | immagine©FotostudioSiena



"Nella consapevolezza del delicato momento che tutto il Paese e in particolare il nostro territorio sta attraversando, prendiamo atto del senso di responsabilità che ieri il Consiglio comunale di Siena ha espresso approvando una mozione all'unanimità sull'operazione del Monte dei Paschi di Siena." Così una nota congiunta delle segreterie CGIL, CISL, UIL e FIRST CISL, FISAC, CGIL, UILCA di Siena.

"Un ulteriore chiaro messaggio al Governo - proseguono i sindacati -, oltre quanto già sostenuto dalle organizzazioni sindacali (sfociato nella mobilitazione sciopero del 24 ultimo scorso) richiamandolo a non percorrere in maniera ostinata la sola strada dello smembramento della Banca che inevitabilmente ci porterebbe a breve a conseguenze disastrose sia in termini economici che sociali e che consegnerebbe l'azienda a soggetti non interessati alla tenuta economica di questo territorio.

Il documento uscito ieri dalle stanze del Comune di Siena va, quindi, interpretato non come

UILCA WEB

SOCIAL e MESSENGER



una banale difesa di campanile ma come un contributo per rilanciare la Banca, il suo territorio di insediamento storico, per noi e per il futuro dei nostri giovani."



GUARDA ANCHE

[Home](#) | [Contatti](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie](#) | [Archivio](#)

SIENA FREE QUOTIDIANO ONLINE

Copyright 2017-2021 © Sienafree srls - Tutti i diritti riservati

Editore: Sienafree srls - Sede legale: viale Vittorio Veneto, 41 - 53100 Siena - sienafree@pec.it

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Siena 01431460524 | R.E.A. di Siena: 147263

Iscrizione al Registro della stampa del Tribunale di Siena: 04/17 del 29/05/2017 | Iscrizione al R.O.C.: 36060

Direttore responsabile: Giuseppe Nigro

Redazione e invio comunicati stampa: stampa@sienafree.it

Per la pubblicità: Sienafree srls - publi@sienafree.it



Gli stemmi, i colori delle Contrade e le immagini del Palio sono utilizzati con l'approvazione del **Consorzio per la Tutela del Palio di Siena**.

Ogni altro uso o riproduzione sono vietati salvo espressa autorizzazione del Consorzio.

Link: <https://www.wallstreetitalia.com/news/mps-unicredit-dado-tratto-dopo-voto-siena-lft-parla-di-fine-vicina-per-il-monte-ma-si-torna-a-parlare-di-piano-isacco/>

WSI

TRENDS PENSIONI BREXIT BANCHE BITCOIN ELEZIONI FEDERALI GERMANIA ESG



SEGUICI



WSI Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾



PRIVATE



FINTECH



ADVISORY



PETROLIO



CALENDARIO



SPREAD



BORSE



FOREX



LIFESTYLE



ABBONATI

WSI



MERCATI

Mps-UniCredit: dato tratto dopo voto Siena. L'FT parla di fine vicina per il Monte ma si torna a parlare di piano Isacco

28 Settembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

Dossier Mps-UniCredit: la prossima settimana, con le elezioni suppletive di Siena alle spalle, l'AD di Piazza Gae Aulenti Andrea Orcel farà finalmente il grande annuncio? O almeno i mercati, ostaggio di rumor vari da ormai un anno, riusciranno finalmente a capire cosa ne sarà della banca senese Monte di Stato? Le due banche annunceranno di aver trovato l'accordo oppure sarà flop? Comunque andrà a finire, la stampa internazionale sembra continuare a concentrarsi sulla fine di Mps. "Tension mounts as Monte dei Paschi di Siena nears its end", scrive il Financial Times, ovvero "Montano le tensioni mentre Monte dei Paschi di Siena si avvicina alla sua fine". Si sa da settimane, almeno da quando sono iniziate le trattative tra il Mef principale azionista di Mps con una quota del 64% e UniCredit, che quest'ultima tutto vuole fuorché accollarsi i problemi di Siena.

Orcel è a caccia del meglio di Mps. Una eventuale intesa non si concretizzerà dunque in una fusione, ma in un'acquisizione da parte della banca guidata da

ARTICOLI A TEMA



Cina: nuovo shock, ora è crisi energetica. Ripresa a rischio



Italia, il gap da colmare per una pensione tranquilla



A proposito di eleganza, le regole per essere un vero gentleman

TREND



Bond

UILCA WEB

Orcel degli asset migliori del Monte. Due sono le condizioni poste da Orcel: la neutralità sul capitale e l'accrescimento degli utili. Alcuni asset del sud di Monte Paschi dovrebbero andare a finire a [Mediocredito centrale](#), che però, reduce dall'acquisizione di Banca Popolare di Bari, non vuole certo altre grane. Amco, partecipata dal Tesoro, dovrebbe aspirare i crediti deteriorati ma anche parte dei crediti in bonis che rischiano di diventare NPL. C'è chi ha scritto nelle ultime ore che Orcel vorrebbe garanzie su 15,2 miliardi di crediti. Sia Amco che Mediocredito centrale si confermerebbero praticamente [stampelle pubbliche](#) per tenere in vita i resti di Mps snobbati da Orcel. E qui è tutto un dire, visto che la parola pubblica fa capire come sarà lo Stato che si accollerà il marchio di Siena, ovvero i contribuenti.

PUBBLICITÀ



1398 CONTENUTI



Immigrazione

444 CONTENUTI



Borsa USA

2836 CONTENUTI



Bitcoin

947 CONTENUTI



Auto elettriche

432 CONTENUTI

Cosa faagociterebbe UniCredit di Mps? Indiscrezioni stampa hanno indicato che Orcel punterebbe al 90% degli sportelli e alla controllata banca di consulenza online Widiba, mentre fuori dal radar rimarrebbero Mps Capital Services (la banca d'affari del Monte,), la fiduciaria, la controllata che si occupa di leasing e factoring e il Consorzio informatico. UniCredit – forte del [regalo di Stato chiarito recentemente dall'Agenzia delle Entrate](#) – punterebbe in particolare su una cinquantina di miliardi di euro di attività su 90 totali, e su circa 1.100 dei 1.400 sportelli targati Mps, aveva scritto La Repubblica giorni fa, mentre riguardo al marchio, questo non entrerebbe nei desiderata del banchiere. Il marchio, si leggeva qualche giorno fa, non interessa: "ha un valore contabile di 500 milioni e il banchiere non pare disposto a riconoscerla".

La preoccupazione è piuttosto alta per gli asset di Mps che nessuno vorrebbe: né UniCredit, né Amco, né Mcc: si tratterebbe di "entità legali come Mps Capital Services, Mps Leasing & Factoring, Montepaschi Fiducia, il Consorzio operativo che gestisce la rete informatica, 'tutto con 5-6000 dipendenti dal futuro incerto'. E si sa che il nodo esuberante dell'operazione è quello che ha messo in allarme i sindacati che, visto il silenzio del governo Draghi, sono scesi in piazza lo scorso venerdì 24 settembre rivendicando il loro ruolo di tutela dei diritti dei lavoratori nei negoziati in corso:

PUBBLICITÀ

“Le Lavoratrici e i Lavoratori del Gruppo MPS hanno il diritto di conoscere con trasparenza quale sarà il loro destino lavorativo, quali sono le aziende coinvolte in questa vicenda (Unicredit, MCC, altre società che magari neppure applicano il Contratto del Credito?), quali potrebbero essere le loro mansioni (lo stesso lavoro, un lavoro diverso, magari meno qualificato?) e quale sarà il luogo di lavoro (lo stesso luogo o uno diverso, magari più lontano?). E per i paventati esuberanti, la copertura economica del Fondo di Solidarietà sarà immutata? E la permanenza sarà effettivamente allungata a 7 anni?”, è la domanda accorata, che porta la firma di Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin. Lanciato anche [l'allarme spezzatino su Mps](#).

Detto questo, c'è chi vede Mps in condizioni migliori rispetto a quando non solo non c'era nessuna fila per acquistare la banca, ma rispetto a quando in data room c'era solo il fondo Apollo. Interpellato dall'Ft Davide Serra, CEO of Algebris, ha commentato: “Sette mesi fa, Mps veniva vista come il bacio della morte. Ma, con le condizioni di Orcel, oggi si rivela una opportunità molto attraente”. Tra l'altro il Financial Times ricorda che, visto che in base agli accordi siglati con Bruxelles, il Mef deve uscire dal capitale di Mps entro il 2021, il governo Draghi non ha scelta: deve cedere di fronte alle richieste di Orcel. “Non ci sono altre opzioni – ha fatto notare una fonte vicina ai negoziati tra le due banche – L'unico acquirente serio è UniCredit”. Certo i senesi la vedono in modo diverso. Intervistata dall'FT Annalisa Tognazzi, 72enne che gestisce una tabaccheria a pochi metri dal quartiere generale di Mps, ha fatto che la città di Siena potrebbe perdere “il pilastro su cui si regge”, nel caso in cui il deal con UniCredit dovesse andare in porto. “Sono preoccupata. Mio fratello, che ha lavorato per la banca, è preoccupato. Mio nipote che lavora per la banca è preoccupato. La situazione è catastrofica. Vedere la banca più vecchia del mondo essere fatta a pezzi è davvero, davvero triste”. Eppure, a fronte di chi ritiene che non ci siano altre strade per salvare il Babbo Monte, c'è chi ricorda come un piano alternativo a UniCredit ci sia: si chiama piano Isacco. Tra le zavorre che pesano sul bilancio di Mps e che rendono la banca sicuramente non attraente agli occhi di eventuali potenziali compratori, ci sono cause legali che valgono ben 10 miliardi di euro e che sono probabilmente la vera spina nel fianco del Monte. Il Tesoro, maggiore azionista di Mps che non vede l'ora di sbarazzarsi della sua quota, potrebbe cedere ai creditori le proprie azioni. Di primo acchito si potrebbe pensare che, per i creditori di Mps, accettare le azioni Mps che valgono davvero poco sarebbe un suicidio. Non proprio però, a una analisi più approfondita. I creditori potrebbero infatti vincere pure al tribunale, ma il problema è che Mps, quei miliardi che deve, non ce li ha. Accettando le azioni del Mef, i creditori diventerebbero azionisti di una banca ormai scevra dall'annoso problema dei guai legali: una banca dunque sicuramente più appetibile, alleggerita da quelle cause, che potrebbe a quel punto interessare non più soltanto a UniCredit. E che potrebbe magari dare davvero il via a un terzo polo bancario in Italia.

PUBBLICITÀ

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Del piano Isacco ha parlato anche La Repubblica all'inizio di agosto:

“Si chiama piano Isacco – scriveva la Repubblica, ricordando come la Fondazione avesse intentato una causa di risarcimento danni per 3,8 miliardi alla banca, quindi al Tesoro azionista, fino ad arrivare a una proposta di accordo di risarcimento da 150 milioni, che estinguerebbe ogni contenzioso”. Ma “a Siena c'è chi è ancora convinto di poter portare a casa di più – si leggeva lo scorso 2 agosto – Per esempio innescando una nuova transazione con il Tesoro, per ottenere, oltre ai soldi, una parte di azioni della banca”.

Se vuoi aggiornamenti su *Mps-UniCredit: dato tratto dopo voto Siena. L'FT parla di fine vicina per il Monte ma si torna a parlare di piano Isacco* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Si ☐ No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



BORSA ITALIANA

Rivoluzione per Borsa Italiana
che cambia nome: sarà
Euronext Growth Milan



PETROLIO

WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967 | 2.35.1



Risparmio e Investimenti UniCredit Mercato immobiliare Pensioni Advisory

Contattaci Pubblicità Note legali Privacy policy Cookie policy

Link: <https://gazzettadimantova.gelocal.it/mantova/cronaca/2021/09/25/news/sciopero-dipendenti-mps-lasciati-all-oscuro-di-tutto-meritiamo-piu-rispetto-1.40740432>

Sciopero dipendenti Mps: lasciati all'oscuro di tutto meritiamo più rispetto

VIDEO DEL GIORNO

Roma, Conte litiga con un contestatore: "Vada al banchetto della Lega e chieda dei 49 milioni"

ORA IN HOMEPAGE

Noi



Fusione con Unicredit: la protesta anche nel Mantovano. Lettera aperta dei lavoratori ai cittadini: «Rischiamo di pagare noi il conto della crisi»

UILCA WEB



Pirati, la vittoria più bella: col soccorso immediato salvata la vita a un atleta

ALBERTO FORTUNATI

Noi

Omicidio del gioielliere Mora, verdetto ribaltato: ergastolo per i cinque imputati

GIANCARLO OLIANI

Noi

La riforma per ripartire dopo il Covid

RACHELE TURINA

25 SETTEMBRE 2021

MANTOVA. Sciopero dei dipendenti mantovani di **Mps** come in tutte le altre sedi italiane per chiedere chiarezza sull'operazione di fusione con **Unicredit**, un incontro con il governo e un confronto sul futuro della banca senese, sulle ricadute occupazionali di tutto il gruppo e dell'indotto, contro l'ipotesi "spezzatino" e per scongiurare la paventata chiusura di 50 filiali in tutto il Paese. Quattro i presidi in piazza a Milano, Roma, Bari e Siena di fronte alla sede storica di Rocca Salimbeni.

Una mobilitazione quella proclamata dai sindacati del settore di Cgil, Cisl e Uil accompagnata da una lettera aperta dei lavoratori ai cittadini. «Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin - In questi anni avete sentito parlare della nostra banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto: non sappiamo per quale azienda lavoreremo, se la nostra professionalità sarà salvaguardata, se lavoreremo nella stessa città, quale mansione saremo chiamati a svolgere. Oppure se saremo considerati esuberanti, cioè persone di troppo che non servono più». La responsabilità «non è nostra - aggiungono - ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo». E hanno scioperato «perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero gruppo, e non solo una parte, per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta».

Tag

Fusioni Proteste Banche

PER APPROFONDIRE



Mantova, dipendenti Mps oggi, venerdì 24



Protesta all'Oglio Po per dire un no alle



I mantovani al corteo in difesa del UILCA WEB

GREEN AND BLUE

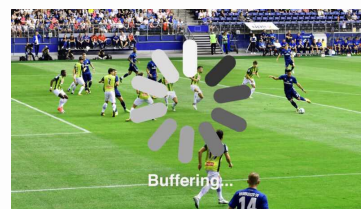


Caricabatterie universale, lo strano fronte del no contro la proposta Ue

DI CARLOTTA SCOZZARI

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



CALCIO

Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VAI ALL'OFFERTA



Necrologie

Link: <https://ilformat.info/2021/09/25/mps-letta-chiede-che-il-governo-convochi-i-sindacati/>

NEWS

Sabato 25 Settembre 2021



HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI ATTUALITÀ ▼ CRONACA CULTURA ▼ SPORT EDITORIALE Q

<< ECONOMIA

Mps: Letta chiede che il governo convochi i sindacati

Redazione | 25 Settembre 2021 | ECONOMIA



MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

All'evento di Bologna Futura2021 il segretario del Pd, Enrico Letta, ha chiesto che il governo convochi i sindacati del **Monte Paschi di Siena**. "Oggi i lavoratori sono in sciopero. Il futuro di quella banca è il futuro di tante famiglie", ha aggiunto, precisando che c'è "bisogno di ripensare la modalità con la quale nel Paese il lavoro si sviluppa e interagisce con il reddito e con le disuguaglianze crescenti".

Intanto PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca richiedono certezze per il futuro occupazionale e professionale dei lavoratori del **Monte Paschi** di Siena "dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio". Secondo i sindacati serve chiarezza "rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con Unicredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla".

Intanto proseguono i lavori di Amco e Mediocredito Centrale sul dossier **Mps** "Stiamo lavorando e siamo contenti, anche se forse questa espressione suona strana, di poter svolgere un ruolo nella soluzione di una situazione che se risolta consentirebbe al settore bancario di consolidarsi e arrivare a livelli di efficienza e produttività superiori", ha affermato Marina Natale, amministratore delegato di Amco, intervenendo all'Npl Meeting 2021 in corso a Cernobbio. "Ci piace l'idea di essere un attore di questo percorso di de-risking", ha aggiunto Natale. Un de-risking che favorisce tutto il consolidamento bancario",

UILCA WEB

ULTIMI ARTICOLI



I lavoratori della PA, dal 15 ottobre, tornano in presenza

25 Settembre 2021 | POLITICA



Il sottosegretario alla Salute Sileri: "Dobbiamo sconfiggere il Covid"

25 Settembre 2021 | SALUTE



La Germania consegna onorificenza a Liliana Segre

25 Settembre 2021 | ATTUALITÀ



Amnesty International Italia sul caso Patrick Zaki

25 Settembre 2021 | CRONACA

Spread bassi a partire da

0,0 pip

Scopri di più

77% di conti di investitori al dettaglio che perdono denaro a causa delle negoziazioni in CFD con questo fornitore. Valuti se può permettersi di correre questo alto rischio di perdere il Suo denaro.

XM **10** ANNIVERSARY

EDITORIALE



Vent'anni dopo l'11 Settembre: che fine hanno fatto i neoconservatori?

11 Settembre 2021 | EDITORIALE



La nuova era. La tecnologia al posto del valore umano professionale

5 Settembre 2021 | EDITORIALE



Nella speranza che 'il cielo sia sempre più blu'. Nel ricordo di ...

3 Giugno 2021 | EDITORIALE



L'apartheid israeliano dei

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ha osservato la top manager. Bernardo Mattarella, amministratore delegato di Mediocredito Centrale, ha confermato che Mcc “si trova ancora in data room per valutare una porzione di sportelli bancari” di **Mps**, ma non ha aggiunto altro.

TAG: BANCHE, LAVORATORI, MONTE PASCHI, SINDACATI



**QUANDO INVESTI, FAI
COME ME**
JOSÉ MOURINHO

SCEGLI XTB

80% di conti di investitori al dettaglio perdono denaro a causa delle negoziazioni in CFD con questo fornitore. Valuti se può permettersi di correre questo alto rischio di perdere il Suo denaro.

ARTICOLI CORRELATI



24 Settembre 2021 | ECONOMIA

**Confindustria chiede la
sospensione temporanea di
accise e Iva**



23 Settembre 2021 | ECONOMIA

**Evergrande vicino al crac: deve
pagare 83mln di interessi**



22 Settembre 2021 | ECONOMIA

**L'Ocse ha pubblicato le
Prospettive economiche
intermedie**



19 Settembre 2021 | ECONOMIA

**Bonus idrico: uno sconto fino a
mille euro per sistemare bagni e
...**



12 Settembre 2021 | ECONOMIA

**I dati Istat rivelano un rincaro dei
prezzi sulle materie prime**



10 Settembre 2021 | ECONOMIA

**Miocugino – officina di gesta e
ingegno – al Fuorisalone con
IKEA**



10 Settembre 2021 | ECONOMIA

**La BCE mantiene invariati i
principali tassi d'interesse**



8 Settembre 2021 | ECONOMIA

**La scommessa della città di
Monopoli: puntare sulle crociere
di lusso**



5 Settembre 2021 | ECONOMIA

**Dal 15 ottobre Ita decolla: tutte le
novità sulle nuove rotte**



**social media imbavaglia
la Palestina**

16 Maggio 2021 | EDITORIALE

I miei strumenti:			
1	Strumenti	Tasso	Dove
2	EUR/USD	1.18391	0.72% Plus500
3	Petrolio	57.23	0.95% Plus500
4	Oro	1255.96	0.89% Plus500
5	Gas Naturale	2.744	3.70% Plus500
6	Germania 30	13068.83	-1.20% Plus500
7			

Plus500
Servizio di CFD.
Numeri Illustrativi

Inizia a fare trading >

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

il format.info
liberi di scrivere

Le foto, video e testi presenti su ilformat.info provengono anche attraverso la rete Internet: per utilizzo informativo, didattico, scientifico e non a scopo

PIÙ LETTI



Omicidio a Montecchio Maggiore (VI), la vittima è una 21enne

16 Settembre 2021 | CRONACA



Pirovano e Aleni, la destra mascherata per Sala

CATEGORIE

A PROPOSITO DI
POLITICA, C'E'
QUALCOSA DA
MANGIARE?
CULTURA

AMBIENTE
ATTUALITÀ
CINEMA
CRONACA
ECONOMIA

Link: <https://iltirreno.gelocal.it/regione/toscana/2021/09/25/news/un-coro-giu-le-mani-dal-monte-dei-paschi-riuscito-lo-sciopero-ma-il-governo-tace-1.40740203>

Un coro: giù le mani dal Monte dei Paschi. Riuscito lo sciopero ma il governo tace

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

▲ I manifestanti davanti alla sede centrale di Mps a Siena

I sindacati: ci escludono dalla discussione. Anche Letta pressa il Tesoro, ma la fusione con Unicredit non è più cosa fatta

SIENA. È un coro unico che da Nord a Sud, da Milano a Bari, passando da Roma ha raggiunto Siena e piazza Salimbeni, la sede di Mps, della banca più antica del mondo. Un'unica voce partita dai 21mila dipendenti dell'istituto senese per chiedere al Governo di aprire un tavolo istituzionale con le organizzazioni sindacali prima che la trattativa in esclusiva tra Ministero del tesoro e Unicredit giunga a termine. Una giornata di sciopero generale unitaria proclamata dal coordinamento sindacale First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, Fabi e Unisin, per ribadire con forza la contrarietà all'esclusione dei rappresentanti dei lavoratori dalla discussione in corso sulle sorti del gruppo, oltreché l'assenza di chiarimenti su possibili opzioni alternative a Unicredit. E i montepaschini hanno risposto presente con un'adesione che dalle organizzazioni sindacali è stata definita forte e unitaria in tutta Italia.

Circa 200 quelli presenti davanti a Rocca Salimbeni, a Siena, a cui non ha voluto far mancare il loro sostegno il sindaco **Luigi De Mossi**: «È necessario far capire a chi di dovere, il governo, che la città non ha abbandonato la volontà di lottare per dipendenti del Monte, per l'indotto, per la tradizione e il marchio», ha detto il primo cittadino accompagnato dal candidato del centrodestra alle elezioni suppletive di ottobre per la Camera dei deputati

Tommaso Marrocchesi Marzi. «Oggi mi sento di fare un appello ancora più forte al governo, è giusto che il governo incontri i sindacati e discuta con loro delle evoluzioni. Sono convinto che nei prossimi giorni una risposta arriverà. Non può non arrivare», ha detto da Arezzo, dove era impegnato per un'iniziativa elettorale, **Enrico Letta**. «Noi crediamo che la loro legittima richiesta di essere ascoltati e convocati dal governo, e di non pagare il costo della crisi, sia giusta e vada ascoltata», hanno fatto sapere i deputati toscani del Partito democratico che, in piazza, non si sono fatti vedere; così come quelli della Lega. «La Lega dice no alla svendita avventata di Mps a Unicredit, al licenziamento di

migliaia di persone e alla perdita del marchio della banca più antica del mondo» hanno detto i capigruppo di Camera e Senato **Riccardo Molinari** e **Massimiliano Romeo**. Solidarietà ai lavoratori anche dal presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**. «Ho visto le rivendicazioni che sono poste a base della manifestazione, sono molto corrette, ben ponderate, mi trovano d'accordo in tanti di quei punti. Spero che vi sia la possibilità di incontrarsi con le parti sociali da parte del ministro competente». Sul piede di guerra invece sono rimasti i sindacati senesi, ultimo baluardo della città di fronte allo smantellamento del Monte, alla perdita del marchio e al rischio esuberi. «Chiediamo a Draghi, al ministro Franco e a tutto il governo di riflettere seriamente su questa operazione con Unicredit che sarebbe una catastrofe per il nostro territorio, bancari e non, giovani e anziani», ha detto **Emanuela Anichini**, segretario generale Cisl Siena. «Questa giornata è solo un passaggio di una vertenza molto complicata e che deve riportare nei giusti binari una discussione che ad oggi non c'è», ha sottolineato **Fabio Seggiani**, segretario generale Cgil di Siena.

«È un presidio per combattere contro un'operazione che comporta lo smembramento di Mps e mette a rischio migliaia di posti di lavoro», ha aggiunto **Marco Spinella** della Uil di Siena. Intanto la trattativa tra Ministero dell'economia e finanze e l'Istituto di piazza Gae Aulenti dopo le accelerazioni iniziali vivrebbe una fase di congelamento in attesa dell'esito delle elezioni del 3 e 4 ottobre con cui si assegnerà il seggio vacante alla Camera dei deputati nel collegio Toscana 12 di Siena e Arezzo. A pochi giorni dalla chiusura della trattativa, non sono esclusi ulteriori colpi di scena con Unicredit che pur trattando ancora da una posizione di forza, potrebbe non essere più l'unica interessata nell'operazione di fusione.

LEGGI ANCHE



Mps, filiali a rischio chiusura in almeno quattro province della Toscana

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Noi di Banca Ifis finanziamo la tua impresa.

#Sma
Smar

Arte e Cultura Automotive Attualità Economia e Finanza Esteri Il Contrappunto Innovation Le Interviste Lifestyle Salute Sostenibilità

ITALIAinforma
QUOTIDIANO ON-LINE

simest
gruppo rlp

Un punto fermo per esplorare nuovi mercati. Insieme.
Fondo pubblico di Venture Capital: supportiamo le imprese italiane che investono all'estero con capitale a lungo termine a condizioni promozionali.
Scopri di più
Termini e condizioni su simest.it

LOGIN

Cerca nel sito



IL MAGAZINE

Italia Informa - N°4 Luglio-Agosto 2021



Archivio Magazine



Bombardieri e Furlan: Su Monte Paschi di Siena serve chiarezza

24/09/2021

"Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla", così PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari.

"Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese. Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps è il segno evidente delle difficoltà in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed è fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza."



Roma, previsioni meteo a 7 giorni						
Italia > Lazio > Meteo Roma						
sab 25	dom 26	lun 27	mar 28	mer 29	gio 30	ven 01
18.1°C	19.9°C	21.4°C	19.9°C	18.4°C	18.0°C	17.9°C
29.9°C	29.8°C	27.5°C	29.3°C	29.1°C	27.6°C	24.5°C

stampa PDF

3BMeteo.com

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI

LE ULTIME NOTIZIE



24/09/2021 Gruppo Hera: prezzi gas e luce bloccati contro il rincaro bollette

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 La Cina dichiara illegali le transazioni in criptovalute, che crollano di valore

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 D20-LTIC: da investitori impegno a sostenere finanziamenti in infrastrutture sostenibili

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Campari Group: nuova sezione online per raccontare le iniziative sulla sostenibilità

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Nel 2020 la pandemia fa perdere il 15% al mercato italiano dello strumento musicale

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Il Comitato Leonardo torna a premiare l'eccellenza e il talento Made in Italy

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Covid-19: parchi di divertimento di tutto il mondo in ginocchio dalla pandemia

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Agritourist: Voglia di viaggiare e ampi spazi hanno accelerato la ripresa in campagna

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Banca Ifis NPL Meeting 2021 "Recovery Builders": presentato il Market Watch Npl

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Stato-mafia: le molte facce della verità

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Gastech 2021: Saipem presenta le sue soluzioni innovative sul gas e low carbon

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Istat: "L'Indice di fiducia dei consumatori raggiunge livelli record"

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Stellantis e TotalEnergies accolgono Mercedes-Benz come nuovo partner di ACC

[LEGGI >>](#)



24/09/2021 Evergrande, il Presidente: "Aiutare i piccoli investitori è la nostra priorità"

Link: <https://www.mantovafutura.com/2021/09/25/sciopero-dipendenti-mps-lasciati-all'oscuro-di-tutto-meritiamo-piu-rispetto/>



Home > Cronaca di Mantova > Sciopero dipendenti Mps: lasciati all'oscuro di tutto meritiamo più rispetto

CRONACA DI MAN...

Sciopero Dipendenti Mps: Lasciati All'oscuro Di Tutto Meritiamo Più Rispetto

On Set 25, 2021



Fusione con Unicredit: la protesta anche nel Mantovano. Lettera aperta dei lavoratori ai cittadini: «Rischiato di pagare noi il conto della crisi»

MANTOVA. Sciopero dei dipendenti mantovani di **Mps** come in tutte le altre sedi italiane per chiedere chiarezza sull'operazione di fusione con **Unicredit**, un incontro con il governo e un confronto sul futuro della banca senese, sulle ricadute occupazionali di tutto il gruppo e dell'indotto, contro l'ipotesi "spezzatino" e per scongiurare la paventata chiusura di 50 filiali in tutto il Paese. Quattro i presidi in piazza a Milano, Roma, Bari e Siena di fronte alla sede storica di Rocca Salimbeni.

Una mobilitazione quella proclamata dai sindacati del settore di Cgil, Cisl e Uil accompagnata da una lettera aperta dei lavoratori ai cittadini. «Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin - In questi anni

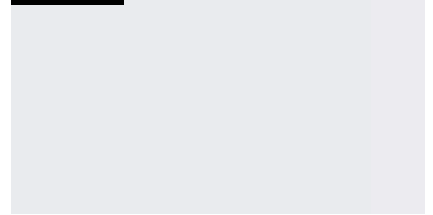
Trend Today

- Il compagno di Belen, papà da poco, trova il tempo per...
Set 25, 2021
- Sonia Bruganelli rivela: 'Non facevo foto a mia figlia...'
Set 24, 2021
- Walter Zenga rivela perché finì con Hoara Borselli:...
Set 24, 2021
- Striscia la Notizia, le nuove veline arrivano direttamente...
Set 23, 2021
- Jane Alexander confessa: 'Bevevo dall'ora di pranzo...'
Set 23, 2021
- Elodie sulla storia con Marracash: 'E' faticosa...'
Set 22, 2021
- Ecco perché Simone Montedoro vive a Ibiza da anni
Set 22, 2021
- Alessia Macari rivela il sesso del primo figlio in arrivo:...
Set 22, 2021

< PREV NEXT > 1 of 308

2020 US Elections

ULTIM'ORA



Scontro A Ponti Sul Mincio Per Una Mancata Precedenza: Ferito Un Motociclista

LATEST NEWS • Ago 25, 2021
L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Peschiera

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

avete sentito parlare della nostra banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto: non sappiamo per quale azienda lavoreremo, se la nostra professionalità sarà salvaguardata, se lavoreremo nella stessa città, quale mansione saremo chiamati a svolgere. Oppure se saremo considerati esuberanti, cioè persone di troppo che non servono più». La responsabilità «non è nostra - aggiungono - ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo». E hanno scioperato «perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero gruppo, e non solo una parte, per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta».

Read More:

alloscuro
 dipendenti
 lasciati
 meritiamo
 MPs
 più
 rispetto
 sciopero

Share
 Facebook
 Twitter
 Reddit
 Pinterest
 Email
 Tumblr

← PREV POST

Luparense-Dolomiti Bellunesi, Corbanese: "Affrontiamo una delle grandi favorite"

NEXT POST →

Vaccino, in aumento le prime dosi. Statali in ufficio dal 15 ottobre

You Might Also Like

- CRONACA DI MAN...

Superbollette Sicam nell'Alto Mantovano: la Cassazione apre uno spiraglio
- CRONACA DI MAN...

Brucia un trattore, in salvo le mucche
- CRONACA DI MAN...

In nero l'operaio precipitato in chiesa: sequestrato il cantiere
- CRONACA DI MAN...

Facchinelli chiede a Redondesco un voto di continuità
- CRONACA DI MAN...

La riforma per ripartire dopo il Covid
- CRONACA DI MAN...

Castel d'Ario, addio a Gabriele Pernechele stroncato da un ictus
- CRONACA DI MAN...

Lega, Morisi lascia la "Bestia" ma chiarisce: «Nessun problema politico»
- CRONACA DI MAN...

Mantova, ben tornata generazione cuore verde
- CRONACA DI MAN...

Sono 16 i nuovi positivi nel Mantovano il 24 settembre. I dati comune per comune

← PREV NEXT →

Leave a comment

del Garda con una gamba fratturataGiancarlo Oliani...

ULTIM'ORA

Doppio turno soft per le superiori di Mantova: un giorno a settimana

ULTIM'ORA

Un'ideale "Pagina Bianca" per immaginare il futuro: al Diocesano di...

ULTIM'ORA

Il Comune di Mantova aderisce alla Rete Re.a.dy

ULTIM'ORA

"L'arca" degli animali di Franco Matticchio alla...

← PREV NEXT > 1 of 400

Il Sole
24 ORE
Video



Sabato 25 Settembre 2021

Naviga

Serie

Gallery

Podcast

Brand Connect



ABBONATI

Accedi



Italia

Milano, dipendenti Mps in sciopero: "No allo smembramento della banca"

24 settembre 2021



loading...

(LaPresse) - Scendono in piazza i dipendenti del gruppo Banca Montepaschi di Siena a Milano. I sindacati Fabi, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno indetto uno sciopero generale per la giornata del 24 settembre con presidi nel capoluogo lombardo, a Roma e Bari. Tra le ragioni del sit-in, che a Milano si è svolto in piazza Fontana, c'è l'esclusione dei rappresentanti dei dipendenti MPS dai negoziati sulla sorte del gruppo e, come recita il comunicato dei sindacati, "il silenzio del Ministero Economia e Finanze che sta trattando in esclusiva con Unicredit un'operazione societaria dai contorni incerti e indefiniti".

Riproduzione riservata ©

Mps, bancari in piazza a Milano

«Timori sul futuro dell'istituto»

Opzione Unicredit. Uilca: nella nostra provincia 10 filiali e 50 dipendenti
Esuberi Bper, la Fabi: un assunto ogni 2 uscite. A Bergamo stop a 3 filiali

Sono scesi in piazza a Milano i dipendenti lombardi del Monte dei Paschi di Siena nell'ambito dell'agitazione nazionale che ha visto cortei anche a Bari, Roma e Siena. Nel capoluogo lombardo, hanno manifestato oltre 200 lavoratori. L'iniziativa è stata unitaria, indetta da Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil e Unisin. Nella nostra provincia Mps conta 10 filiali e una cinquantina di dipendenti.

«Lo sciopero di oggi non è un no a Unicredit né vuole rappresentare un muro nei confronti del governo, per quello che sta facendo», ha detto il segretario generale Fabio Lando Sileoni, per il quale «i dipendenti di Mps hanno già contribuito in termini economici per tenere in piedi la banca». Secondo il segretario generale First-Cisl Riccardo Colombani, «le decisioni che verranno prese sul Monte dei Paschi avranno un grande impatto sulla configurazione che il settore assumerà nei prossimi anni e il sindacato non può essere tenuto all'oscuro». «Oggi c'è l'ipotesi di acquisizione da parte di Unicredit: i lavoratori e il sindacato non possono accettare che tutto si decida senza essere ascoltati, senza un confronto», ha detto Nino Baseotto, segretario della Fisac-Cgil. Per Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, «serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con Unicredit».

A livello locale, a parlare è Marilla Serina, segretario Uilca Bergamo: «Pur avendo Mps una presenza contenuta sul nostro territorio, dieci filiali e 50 lavoratori, la realtà nazionale è rilevante, con 21 mila dipendenti. E la sua vicenda ha una valenza centrale per tutto il settore del credito. Vorrei esprimere la nostra vicinanza ai lavoratori Mps, vigileremo per salvaguardare i posti di lavoro, a partire dai 50

della Bergamasca».

Ma non c'è solo la vicenda Mps a tenere in fibrillazione il comparto bancario. I riflettori sono accesi anche su Bper che ieri ha annunciato dal 2022 al 2024 1.700 esuberi, sia pure tutti concordati e controbilanciati da un piano di nuove assunzioni. La banca emiliana ha una presenza rilevante in provincia, con 86 filiali e quasi 800 lavoratori su un totale in Italia di 18 mila. Ma è presto per conoscere la distribuzione territoriale delle 1.700 uscite. «Gli esuberi, che saranno comunque volontari, sono figli di un piano industriale che non è stato ancora presentato e che viene speso nel bilancio 2021», dice Beppe Galleri, coordinatore provinciale Bper della Fabi. Quando il piano industriale sarà presentato, presumibilmente nei primi mesi del 2022, «la Fabi - prosegue Galleri - seguendo l'indicazione del segretario generale Sileoni, chiederà un nuovo assunto ogni due esuberi. Tra l'altro, sono già tanti i giovani inseriti in banca - una quarantina solo nella Bergamasca - i cui contratti scadono negli ultimi mesi del 2021 e quindi saranno senz'altro i primi ad essere stabilizzati a partire dall'anno prossimo». Intanto Bper - segnala ancora la Fabi - il 19 novembre chiuderà nella nostra provincia tre filiali: a Bergamo in via Camozzi (di fronte agli uffici di Intesa) e a Longuelo, e a Villa d'Adda. Dieci i lavoratori coinvolti, che saranno assorbiti in altre filiali Bper.

P. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 31 %



Manifestazione a Siena dei lavoratori Mps, ieri in sciopero FOTO ANSA

Il grido dei dipendenti Mps «No allo smantellamento della nostra banca»

Cristiano Pellegrini

SIENA. È un coro unico che da Nord a Sud, da Milano a Bari, passando da Roma ha raggiunto Siena e piazza Salimbeni, la sede di Mps, della banca più antica del mondo. Un'unica voce partita dai 21mila dipendenti dell'istituto senese per chiedere al Governo di aprire un tavolo istituzionale con le organizzazioni sindacali prima che la trattativa in esclusiva tra Ministero del tesoro e Unicredit giunga a termine. Una giornata di sciopero generale unitaria proclamata dal coordinamento sindacale First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca**, Fabi e Unisin, per ribadire con forza la contrarietà all'esclusione dei rappresentanti dei lavoratori dalla discussione in corso sulle sorti del gruppo, oltretutto l'assenza di chiarimenti su possibili opzioni alternative a Unicredit. E i montepaschini hanno risposto presente con un'adesione forte e unitaria.

Circa duecento quelli presenti davanti a Rocca Salimbeni, a Siena, a cui non ha voluto far mancare il sostegno il sindaco **Luigi De Mossi**: «È necessario far capire a chi di dovere, il governo, che la città non ha abbandonato la volontà di lottare per dipendenti del Monte, per l'indotto, per la tradizione e il marchio» ha detto il primo

cittadino accompagnato dal candidato del centrodestra alle elezioni suppletive di ottobre per la Camera **Tommaso Marrochesi Marzi**.

«È giusto che il governo incontri i sindacati e discuta con loro delle evoluzioni, sono convinto che nei prossimi giorni una risposta arriverà, non può non arrivare» ha detto da Arezzo, dove era impegnato per un'iniziativa elettorale, **Enrico Letta**. «Noi crediamo che la loro legittima richiesta di essere ascoltati e convocati dal governo, e di non pagare il costo della crisi, sia giusta e vada ascoltata» hanno fatto sapere i deputati toscani Pd che, in piazza, non si sono fatti vedere; così come quelli della Lega.

«La Lega dice no alla svendita avventata di Mps a Unicredit, al licenziamento di migliaia di persone e alla perdita del marchio della banca più antica del mondo» hanno detto i capigruppo di Camera e Senato **Riccardo Molinari** e **Massimiliano Romeo**. Solidarietà ai lavoratori è arrivata anche dal presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**. «Ho visto le rivendicazioni che sono poste a base della manifestazione, sono molto corrette, ben ponderate. Spero vi sia la possibilità di incontrarsi con le parti sociali da parte del ministro competente, perché le

questioni poste dai lavoratori sono poste costruttivamente e trovano larga condivisione».

Sul piede di guerra sono rimasti i sindacati senesi, ultimo baluardo della città di fronte allo smantellamento del Monte. «Chiediamo al governo di riflettere bene su questa operazione con Unicredit che sarebbe una catastrofe per il nostro territorio» ha detto **Emanuela Anichini**, segretario Cisl Siena. «Questa giornata è solo un passaggio di una vertenza molto complicata» ha sottolineato **Fabio Seggiani**, segretario Cgil. «È un presidio per contrastare un'operazione che comporta lo smembramento di Mps e mette a rischio migliaia di posti di lavoro» ha aggiunto **Marco Spinella** della Uil.

Intanto la trattativa tra Mef e l'istituto di piazza Gae Aulenti vivrebbe una fase di congelamento in attesa delle elezioni del 3 e 4 ottobre con cui si assegnerà il seggio vacante alla Camera nel collegio Toscana 12 di Siena e Arezzo. A pochi giorni dalla chiusura della trattativa, non sono esclusi ulteriori colpi di scena con Unicredit che pur trattando ancora da una posizione di forza, potrebbe non essere più l'unica interessata nell'operazione di fusione.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



LO SCIOPERO NAZIONALE



Il presidio dei lavoratori in Piazza Salimbeni a Siena, davanti alla sede centrale del Monte dei Paschi

PARTERRE
CREDITO

I bancari di Mps in piazza: il Governo ci coinvolga

I bancari di Mps hanno scioperato ieri, con manifestazioni in diverse piazze, da Milano a Roma, Siena e Bari, per chiedere di sedersi al tavolo in cui si deciderà il futuro della banca. Però, chiarisce il numero uno della Fabi, Lando Sileoni, non si tratta di «un no a Unicredit né vuole rappresentare un muro nei confronti del Tesoro e del governo. I lavoratori hanno dato fin troppo e devono tornare alla normalità: il Governo deve coinvolgere i sindacati». Sulla stessa linea Riccardo Colombani della First Cisl: «Non abbiamo pregiudizi, ma vogliamo massime tutele verso i lavoratori». «Serve chiarezza, il ministro Franco convochi i sindacati», è la richiesta di Pierpaolo Bombardieri (Uil) e **Fulvio Furlan (Uilca)**, mentre il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, si sederebbe a «un tavolo per discutere del progetto industriale di Mps». Se la Lega ribadisce il no alla svendita a UniCredit, Enrico Letta (Pd) è convinto che «la risposta del Governo arriverà a breve». (C.Cas.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



IL DOSSIER DI SIENA

I sindacati chiedono un incontro con il ministro Franco per capire il futuro della banca

Dipendenti Mps in piazza «Basta sacrifici, serve chiarezza»

... A Milano, Roma e Bari i dipendenti e i rappresentanti dei lavoratori del Monte dei Paschi di Siena si sono riuniti in protesta in concomitanza dello sciopero indetto per la giornata. Un movimento pacifico per chiedere chiarezza sul futuro dell'istituto e sul destino di oltre 21 mila lavoratori mentre proseguono le trattative tra Unicredit e ministero dell'Economia per imbastire le nozze. I sindacati parlano di «sacrifici economici» negli ultimi 10 anni, «che devono avere un ritorno in questa trattativa fra il Mef e Unicredit. Si parla di mille esuberi, senza dare voce a 21 mila dipendenti con le loro famiglie. Chiediamo che il Mef ci possa ricevere per dare voce al nostro sacrificio di diversi anni», ha detto Cristian Cervi, Fabi Mps, a Milano durante la protesta. Una voce alla quale si è aggiunta quella del segretario generale Lando Maria Sileoni: «Le lavoratrici e i lavoratori di Montepaschi hanno dato tanto, fin troppo, e questo, per loro, è il momento di ricevere e di ritornare alla normalità e alla stabilità». E non è da meno Riccardo Colombani, segretario di First Cisl che ha spiegato davanti a Montecitorio a Roma che «le lavoratrici e i lavoratori di Mps meritano chiarezza sul loro futuro e su quello della banca: è il minimo dopo i sacrifici che hanno sostenuto in questi anni. Senza il loro impegno sarebbe stato impossibile mantenere i rapporti con la clientela e con i territori. Abbiamo chiesto due volte un incontro al ministero dell'Economia e per due volte non abbiamo ricevuto risposta, per questo abbiamo deciso di scioperare e di scendere in piazza. Le decisioni che verranno prese sul Mps avranno un gran-

de impatto sulla configurazione che il settore assumerà nei prossimi anni e il sindacato non può essere tenuto all'oscuro. Mps non è una banca decotta, può e deve essere rilanciata: l'ipotesi di uno spezzatino va invece nella direzione opposta». Colombani ha aggiunto «Non abbiamo pregiudizi verso Unicredit né verso Mediocredito Centrale, ma deve essere chiaro che qualsiasi soluzione non può prescindere dalla volontarietà delle uscite e dalla massima tutela in materia di mobilità territoriale e professionale. Lo scenario che si profila è quello di un'ulteriore consolidamento del sistema bancario italiano, già oggi tra i più concentrati in Europa. Non è certo l'assetto ideale per un Paese in cui è così rilevante la presenza di piccole imprese. Se questa tendenza non verrà fermata c'è il rischio di un'ulteriore contrazione del credito proprio nel momento in cui abbiamo bisogno di fare il massimo sforzo per garantire continuità alla ripresa». Anche PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca sono intervenuti: «Siamo in piazza per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla».

FIL. CAL.





Presidio
I lavoratori di Mps
ieri in piazza
Montecitorio

Link: https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2021/09/24/mps-bombardieri-e-furlan-serve-chiarezza_12fc5c5ff-d859-4c31-85a6-c37bd2e8bdd8.html

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:     

ANSA.it Libri

 Fai la ricerca  Il mondo in Immagini  Vai alla Borsa  Vai al Meteo 

 Cronaca |  Politica |  Economia |  Regioni + |  Mondo |  Cultura |  Tecnologia |  Sport |  FOTO |  VIDEO |  Tutte le sezioni +

Libri | NEWS • UN LIBRO AL GIORNO • APPROFONDIMENTI • RAGAZZI • POESIA • LIBRI E FILM • NARRATIVA • L'INTERVISTA • ALTRE PROPOSTE

ANSA.it > Cultura > Libri > **Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza**

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

E' indispensabile l'incontro con il ministro Franco

Redazione ANSA

ROMA

24 settembre 2021

13:09

NEWS

 Suggestisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

 Stampa

 Scrivi alla redazione

(ANSA) - ROMA, 24 SET - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con Unicredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". Così il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, e il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, in merito allo sciopero dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari.

Le organizzazioni sindacali, proseguono, "hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese".

Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps, affermano ancora Bombardieri e Furlan, "è il segno evidente delle difficoltà in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed è fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Mps è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Pnrr nell'ottica riformista che lo caratterizza". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



24 SETTEMBRE, 14:21

VACCINI, L'AUTORITA' USA PER I FARMACI HA DATO IL VIA LIBERA PER GLI OVER 65 ALLA TERZA DOSE



settembre, 14:19

Puigdemont, l'avvocato: "Sta bene e vuole tornare in libertà"



settembre, 14:18

Puigdemont, manifestazione degli indipendentisti a Barcellona

tutti i video

ULTIMA ORA

- 14:26 **Al via le riprese di "Un mondo sotto social" de I soldi spicci**
- 14:07 **Sangiovanni, Raggi Gamma è il nuovo singolo inedito**
- 13:43 **Fantacalcio serie A Tim diventa un reality su TimVision**
- 13:09 **Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza**
- 13:03 **Muti direttore della Chicago Symphony Orchestra fino al 2023**
- 12:59 **Pietà, Michelangelo "costretto abbandono per difetti marmo"**
- 11:38 **Timeless shapes, la personale di Andrea Benetti a Bologna**
- 11:36 **Teatro Maggio, Mehta inaugura ciclo beethoveniano**
- 10:11 **Omaggio a Renato Fucini in 100 anni morte a teatro di Pisa**
- 10:07 **Libri: 'L'astronauta dal cuore di stagno', l'amore senza genere**

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Link: https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2021/09/24/mps-oggi-sciopero.-sindacati-paghiamo-noi-il-conto-crisi_9fcaab0d-d205-4bd2-9bab-05ce13ddd3a5.html

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:     

ANSA.it Economia

Fai la ricerca  Il mondo in Immagini  Vai alla Borsa  Vai al Meteo 

 Cronaca | Politica | Economia | Regioni + | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO | Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE • AZIENDE ED EMERGENZA COVID19

ANSA.it > Economia > **Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi**

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

Lettera aperta organizzazioni, responsabilità non è nostra

Redazione ANSA
ROMA
24 settembre 2021
12:15
NEWS

 Suggestisci
 Facebook
 Twitter
 Altri

 Stampa
 Scrivi alla redazione



Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, UILCA, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto".

"La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile.

Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI     

VIDEO ECONOMIA

ERVIZIO DI INTONINO CAFFO

24 SETTEMBRE, 13:16
ARRIVA IN ITALIA IPHONE 13, BATTERIA E FOTOCAMERA MIGLIORATE

24
settembre, 13:13
Trasporto aereo in sciopero generale a Fiumicino, tra donne crocifisse e bare

24
settembre, 12:45
Futura 2021, Landini: "Non solo un patto, ma un nuovo progetto di Paese"

tutti i video

informazione pubblicitaria

ULTIMA ORA

- 14:37 **Npl: Fürstenberg Fassio, etica e sostenibilità alla base**
- 13:17 **Bankitalia, licenziamenti bassi nonostante sblocco**
- 13:16 **Intesa: a Brescia primo laboratorio Esg, 500 milioni a pmi**
- 13:16 **Bankitalia, in 8 mesi creati 830.000 posti lavoro**
- 13:09 **Mps: sindaco Siena tra partecipanti a presidio sindacati**
- 13:04 **Borsa: Europa conferma ribassi con futures Usa, Milano -0,3%**
- 12:22 **Made in Italy: il Premio Leonardo a Andrea Illy**
- 12:01 **Landini, costruire insieme un nuovo progetto Paese**
- 11:44 **Borsa: Milano riduce calo (-0,1%), piano esuberanti spinge Bper**
- 11:13 **Inail: da inizio pandemia 180.000 contagi Covid sul lavoro**

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Link: <https://bariseranews.it/2021/09/24/mps-oggi-sciopero-sindacati-paghiamo-noi-il-conto-crisi/>



[Home](#) [In primo piano](#) [Attualità](#) [Le inchieste](#) [Cronaca](#) [Bari Calcio](#) [Politica](#) [Economia](#) [School](#) [Altro](#) [Contatti](#)



Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

24/09/2021 [Economia](#)

AAA

Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena – si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze.

Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto". "La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo – e non solo una parte – per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera.



PRECEDENTE

Giacinto Facchetti Awards: tra i premiati il mollettense Fabio Petruzzella

PROSSIMO

Revoca di un arresto 'ritoccata', assolta penalista



PROMO

venerdì, Settembre 24, 2021

Notizie italiane in tempo reale!

RACCOLTA NEWS DI ECONOMIA E FINANZA AGGIORNATE IN TEMPO REALE

[NEWS](#) [ECONOMIA](#) [CRIPTOVALUTE](#) [FORMULA 1](#) [CALCIO](#)



ECONOMIA

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

📅 24 Settembre 2021 🏷️ conto crisi paghiamo sciopero sindacati

Pubblicità

Pubblicità



(ANSA) – ROMA, 24 SET – Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. “Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena – si legge nel documento congiunto Fabi, UILCA, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto”.

“La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo – e non solo una parte – per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile.

Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta” conclude la lettera. (ANSA).

Pubblicità

Pubblicità

[Go to Source](#)

[Tweet](#) [Share](#) [Pinterest](#)

Pubblicità

invite friends
Earn coins
together

BINANCE

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

TV News.

HOME COMO E LOMBARDIA ITALIA E MONDO METEO FILM DIRETTA TV ETG PROGRAMMI

Q

Home > Ansa > Economia - Finanza

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi



Di Ansa — 24/09/2021 in Economia - Finanza



Centro Oculistico G. Perone

Como - Saronno Tel. 02 96704466/78
alsosaronno@gmail.com



(ANSA) – ROMA, 24 SET – Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena – si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto". "La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo – e non solo una parte – per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera. (ANSA).

Tags: Mps

Share

Tweet

Send



Articolo precedente

Prossimo articolo

Cade per un male in azienda a Lurago

Puigdemont: PdAS, Italia complice politica
UILCA WEB

In evidenza



Medico di base no vax: prima sospensione nel Comasco, disagi per più di 1.500 pazienti

0 CONDIVIDI

02

Covid, il virologo Pregliasco: "Ipotesi terza dose a tutti se il virus darà un colpo di coda"

0 CONDIVIDI

03

Omicidio di don Roberto, il tunisino accusato del delitto in aula: "Non chiederò mai scusa"

0 CONDIVIDI

04

Scontro tra furgone e camion, 2 morti e 3 feriti in A4

0 CONDIVIDI

Cerca...



Commenti recenti

ProVaxNoGreenPass su No green pass di nuovo in piazza, pochi i manifestanti a Como
paolo curti su No green pass di nuovo in piazza, pochi i manifestanti a Como
Peverelli Giovanni su Parcheggi nell'area ex Ticosa di Como. Il Comune annuncia: "Lavori con il nuovo anno"
fabio il ferroviere su Guasto agli impianti, treni in ritardo su diverse linee della Lombardia
Karmen su Mercato coperto di Como, Confesercenti contro il Comune: "Basta promesse. Vogliamo vedere il progetto"

Mantova, dipendenti Mps oggi, venerdì 24 settembre, in sciopero

VIDEO DEL GIORNO

Tokyo2020, Draghi a Jacobs: "Non volevo disturbarti durante intervista, è colpa di Malagò"

ORA IN HOMEPAGE

Noi



Protesta contro il futuro incerto di filiali e posti di lavoro

24 SETTEMBRE 2021

UILCA WEB



Dopo la violenza sessuale in disco, i titolari del Madera: «Sconvolti dall'accaduto ma i controlli sono accurati»

ROSSELLA CANADÈ

Noi

Mantova, intrappolati nel buco in soffitta Ladri "liberati", poi arrestati

GIANCARLO OLIANI

Noi

Primi nomi per la Provincia di Mantova, i papabili: Borsari e Bottani

MANTOVA. È indetto oggi, venerdì 24 settembre, lo sciopero nazionale dei lavoratori di Mps in attesa di conoscere il futuro della banca. Le ragioni della protesta, spiegano i sindacati della banca senese, che effettueranno tre presidi a Roma, Milano e Bari, sono l'esclusione dei rappresentanti di 21mila addetti del gruppo bancario senese dalla discussione in corso sulle sorti del gruppo.

“Il silenzio del ministero dell'Economia che sta trattando in esclusiva con UniCredit una operazione societaria dai contorni incerti e indefiniti, l'assenza di chiarimenti su possibili opzioni alternative, la determinazione dello Stato azionista a rispettare l'impegno preso con l'Europa per l'uscita dal capitale della Banca entro fine anno” si legge nel comunicato.

I sindacati Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca Uil e Unisin del coordinamento Mps ricordano nella nota che in questi anni di crisi sono stati i lavoratori di Rocca Salimbeni ad aver costituito il vero sostegno della banca e del gruppo “con il loro lavoro, la loro professionalità’ e finanche consistenti sacrifici economici.

A far infuriare i sindacati alla vigilia dello sciopero, il nuovo intervento di razionalizzazione della rete, lanciato dagli amministratori di Banca Mps mentre è ancora in corso la due diligence dei manager di UniCredit, Mediocredito Centrale e Amco.

In ossequio ai dettami del piano di ristrutturazione 2017-2021, Rocca Salimbeni vuole chiudere 50 filiali per 'liberare' 70 dipendenti, da riutilizzare nella rete commerciale su un totale di 843 bancari coinvolti.

La lista delle chiusure comprende 8 filiali in Toscana (in provincia solo lo sportello nell'ospedale di Campostaggia), una in Umbria, a Terni, con Lombardia e Lazio che hanno i numeri maggiori. L'inizio della procedura sta a significare che entro 60 giorni quegli sportelli potrebbero chiudere. Ancora nulla di ufficiale, visto che da settimane Unicredit, guidata da Andrea Orcel, sta valutando se e come rilevare la più antica banca fondata a Siena nel 1472.

Negli ultimi giorni si è arrivati a prospettare un piano B. Secondo quanto riporta La Stampa, fonti governative avrebbero dichiarato che, sul dossier Mps, “la situazione è diversa dal 30 luglio, quando Unicredit, era l'unica strada percorribile. Adesso non è più così”, aggiungendo che tutto rimarrà però “congelato fino alle elezioni” amministrative del 3 e 4 ottobre.

Una decisione presa sulla scia delle richieste sempre più alte da parte di piazza Gae Aulenti ma soprattutto dalle pressioni della politica, sempre più rilevanti man mano che si avvicinano le elezioni suppletive nel collegio di Siena.

Sempre secondo quanto riporta il quotidiano torinese, negli ultimi

UILCA WEB

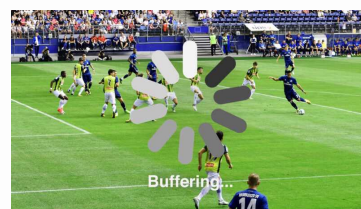
GREEN AND BLUE



Caricabatterie universale, lo strano fronte del no contro la proposta Ue

DI CARLOTTA SCOZZARI

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi ⓘ



CALCIO

Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

VAI ALL'OFFERTA



Necrologie

giorni si starebbe facendo avanti Bper, che potrebbe rilevare un centinaio di sportelli nel nord Italia e in Emilia – Romagna. Smentite invece le indiscrezioni circolanti sull'interesse da parte di Generali.

L'unica cosa certa, che Orcel ribadisce con fermezza, è che l'integrazione di Mps in Unicredit deve essere neutrale a livello di capitale e accrescitiva di valore. Sul fronte del personale, questo potrebbe tradursi in esuberi tra i 5 e i 7 mila, numero più vicino alla parte bassa della forchetta secondo le indiscrezioni che invece circolano in ambienti bancari nazionali.

Placchi Debora

Gazzo Bigarello, 24 settembre 2021



Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziaria

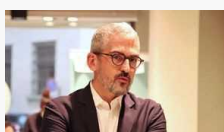
Tag

Banche Scioperi

PER APPROFONDIRE



Sciopero e presidio dei lavoratori Liquigas: «Per la nostra dignità»



Il sindaco Palazzi scende in campo per Mps

SANDRO MORTARI



Vendita Mps, in ballo il futuro di 1.100 lavoratori e 66 filiali

SANDRO MORTARI

Link: <https://www.giornalediriczione.com/mps-oggi-sciopero-sindacati-paghiamo-noi-il-conto-crisi/>



SPAZIO DISPONIBILE

PER INFORMAZIONI 334.7924160

easyclass
AUTOMOBILI

cambiare la tua auto non è mai stato tanto **EASY**

Via M. Moretti 15/d, Serravalle, RSM Preventivi: info@easyclass.sm | 0549-900738 www.easyclass.sm

[HOME PAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITA'](#) [NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

Set 24, 2021



CERCA ARTICOLO

 Cerca

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL GIORNALE CHIAMALA AL NUMERO +39 334 7924160

Condividi l'articolo



Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena – si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle

UILCA WEB



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
info@oro.sm - www.oro.sm

inviaci foto e segnalazioni al nostro numero di

WHATS APP
334.2336344



esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto”.

“La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo – e non solo una parte – per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile.

Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta” conclude la lettera. (ANSA).

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)



Link: <https://www.giornaledirimini.com/mps-oggi-sciopero-sindacati-paghiamo-noi-il-conto-crisi/>



TI ASPETTIAMO A CENA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE • RIMINI 3-4 OTTOBRE 2021
FAI VALERE IL TUO VOTO

ZILLI / GAGLIANI

Nicoletta **GAGLIANI** Filippo **ZILLI**

Per validare il tuo voto barra il simbolo e scrivi ZILLI - GAGLIANI

easyclass
AUTOMOBILI

cambiare la tua auto non è mai stato tanto **EASY**

Via M. Moretti 15/d, Serravalle, RSM Preventivi: info@easyclass.sm | 0549-900738 www.easyclass.sm

[HOMEPAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITA'](#) [NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

Set 24, 2021



Cerca un articolo

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL GIORNALE CHIAMALA AL NUMERO +39 334 7924160

Condividi l'articolo



Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena – si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di

UILCA WEB



Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
info@oro.sm - www.oro.sm

Sana
Salute

Linea di igienizzanti
Virus-stop

un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto”.

“La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo – e non solo una parte – per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile.

Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta” conclude la lettera. (ANSA).



Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)

IL FISCO TI OPPRIME? APRENDI UN'ATTIVITA' A SAN MARINO

Link: https://it.advfn.com/notizie/B-Mps-Uilca-sindacati-in-piazza-Mef-ci-incontri_86131138.html

ADVFN
Home of the Private Investor
24/09/2021 14:51:13

Monitor Quotazioni Grafici Book Desktop Portafoglio Notifiche Toplist Notizie Follow Feed Forum

0422 1695358

Iscrizione Gratuita

Login

PLUS1

€

Titoli di Stato

Lista Broker

Materie Prime

Forex

Panoramica

Rating

Ricerca Quotazioni

🔍

Quotazione Grafico Book Ordini **Notizie** Dividendi Bilanci Storico Rating

Unicredit (BIT)

BIT:UCG

Ok

Aggiungi a...



UCG

Unicredit Notizie



Segui UCG

Plus500

Acquistare

Vendere

11,016

0,024 (0,22%)

⚡ Abbonati al Tempo-Reale

Mercato Aperto

Grafico Azioni Unicredit (BIT:UCG)
Intraday
Venerdì 24 Settembre 2021



B.Mps: Uilca; sindacati in piazza, Mef ci incontri

24 Settembre 2021 - 01:47PM
MF Dow Jones (Italiano)

🔔 🖨️ Stampa
🐦 Tweet 📱 Share

"Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla".

Così PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari.

"Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese", proseguono.

"L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza", concludono.

pev

(END) Dow Jones Newswires

September 24, 2021 07:32 ET (11:32 GMT)

Copyright (c) 2021 MF-Dow Jones News Srl.

Grafico Azioni Unicredit (BIT:UCG)
Storico
Da Ago 2021 a Set 2021



Grafico Azioni Unicredit (BIT:UCG)
Storico
Da Set 2020 a Set 2021



UILCA WEB

Link: <https://it.marketscreener.com/quotazioni/azione/BANCA-MONTE-DEI-PASCHI-DI-32053194/attualita/B-Mps-Uilca-sindacati-in-piazza-Mef-ci-incontri-36511031/>

MarketScreener Cerca titolo, indice, valuta, news, utente... Login Registrazione  

BORSA NOTIZIE ANALISI CONSIGLI PORTAFOGLI ELENCHI MIGLIORI E PEGGIORI SCREENERS STRUMENTI I NOSTRI SERVIZI

Home > Azioni > Italia > Borsa Italiana > Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. > Notizie > Riassunto **B.MPS** IT0005218752

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (BMPS) [Aggiungere al mio elenco](#)

Tempo differito Borsa Italiana - 24/09 17:35:13 **1.0845 EUR +0.42%**

18:01 TOP STORIES ITALIA: Amco e Mcc al lavoro su B.Mps per soluzione nei tempi DJ
17:55 BORSA: commento di chiusura DJ
16:02 BORSA: Milano -0,22%, WS apre poco mossa DJ

- Riassunto Quotazioni Grafici **Notizie** Rating Agenda Società Finanza Consensus Revisioni Derivati
- Riassunto Tutte le notizie Altre lingue Comunicati stampa Pubblicazioni ufficiali Notizie del settore Analisi MarketScreener

B.Mps : Uilca: sindacati in piazza, Mef ci incontri

24-09-2021 | 13:33



ROMA (MF-DJ)--"Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla".

Così PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari.

"Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese", proseguono.

"L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza", concludono.

pev

(END) Dow Jones Newswires

September 24, 2021 07:32 ET (11:32 GMT)



Valori citati nell'articolo	Variat.	Ultimo	Var. 1gen
 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. 	0.42%	1.0845 	3.55%
 UNICREDIT S.P.A. 	-0.07%	10.984 	43.72%

Tutte le notizie su BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.		
18:01	TOP STORIES ITALIA: Amco e Mcc al lavoro su B.Mps per soluzione nei tempi	DJ
17:55	BORSA: commento di chiusura	DJ
16:02	BORSA: Milano -0,22%, WS apre poco mossa	DJ
14:51	B.MPS: Lega; no svedita a Unicredit, Draghi e Letta chiariscano	DJ
13:33	B.MPS: <u>Uilca</u> : sindacati in piazza, Mef ci incontri	DJ

Dati finanziari EUR	
Fatturato 2021	3 013 M
Capitalizzazione	1 066 M
Risultato netto 2021	-89,0 M
Capi. / Fatturato 2021	0,35x
Indebitamento netto 2021	-
Capi. / Fatturato 2022	0,37x
P/E ratio 2021	-12,1x
N. di dipendenti	21 388
Rendimento 2021	-
Flottante	27,8%

» Altro Dati finanziari



» Grafico a schermo intero

Trend analisi tecnica BANCA MONTE DEI PASCHI DI S...			
	Breve Termine	Medio Termine	Lungo Termine
Trend	Ribassista	Neutrale	Neutrale

» Analisi tecnica

Evoluzione del Conto di Risultati

Si prega di attivare JavaScript nelle preferenze del browser per utilizzare la grafica dinamica.

» Altro Dati finanziari

Link: <https://www.lamescolanza.com/2021/09/24/mps-sciopero-dipendenti-oggi/>

La mescoLanza

HOME PAGELLE & CLASSIFICHE EDITORIALE ALLE 5 DELLA SERA IL DECODER L'ATTIMO FUGGENTE SOCRATE COMPLEANNI MERCATINI CONTATTI

HOT TOPICS 24 SETTEMBRE 2021 | WORKIVA NOMINATA LEADER TRA LE PIATTAFORME PER IL GOVERNO D'IMPRESA, IL RISCHIO E LA

Cerca qui...

HOME EDITORIALE

Mps: sciopero dipendenti oggi

24 SETTEMBRE 2021



Oggi 24 settembre i dipendenti dell'istituto senese **Mps**, dal futuro incerto, fanno sciopero per chiedere al governo un maggiore coinvolgimento nelle trattative in corso per la cessione a **Unicredit**. "Un'operazione societaria dai contorni incerti e indefiniti" spiegano i coordinamenti sindacali di **FABI**, **First Cisl**,

Fisac Cgil, **Uilca Uil** e **Unisin**, che hanno indetto uno sciopero nazionale per oggi venerdì 24 settembre. I rappresentanti dei lavoratori saranno presenti ai presidi organizzati a Milano, Roma e Bari in occasione dello sciopero dei dipendenti della banca per far luce sul futuro di MPS e dei 21mila lavoratori dell'istituto. Tre i presidi comunicati dai sindacati, a Milano in Piazza Fontana davanti la sede della banca dalle ore 8:30 alle ore 11:00; Roma in Piazza Montecitorio dalle ore 10:00 alle ore 13:00, a Bari in Piazza Aldo Moro dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

"La responsabilità non è nostra, noi paghiamo il conto"

Per spiegare la loro posizione, i dipendenti del gruppo hanno scritto un accorato appello ai cittadini di Siena: "Avete sentito parlare della nostra banca come di un problema, noi siamo quelli che ci lavorano con dedizione, abbiamo fatto sacrifici e vediamo incerto il futuro, per questo oggi scioperiamo, siate solidali e scusate il disturbo". "In questi anni - si legge nel dettaglio nella lettera aperta - avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze". "Oggi siamo in sciopero - si legge ancora - perché il nostro futuro è incerto. Non sappiamo per quale azienda lavoreremo, se la nostra professionalità sarà salvaguardata, se lavoreremo nella stessa città, quale mansione saremo chiamati a svolgere. Oppure se saremo considerati esuberanti, cioè persone di troppo, che non servono più. Oggi - prosegue la lettera - siamo in sciopero perché abbiamo affrontato la crisi senza nasconderci, mettendoci la faccia e accollandoci la nostra parte di sacrificio economico, per un risanamento promesso e mai arrivato".

"La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta".

Sugli oltre 21mila lavoratori dell'istituto, potrebbero uscirne tra i 5.000 e i 7.000. Il piano verrà gestito col Fondo esuberanti (Fondo di solidarietà), uno strumento istituito nel 2000 grazie a un accordo fra la Fabi e gli altri sindacati con l'Abi, riconfermato, nel dicembre 2019, con l'ultimo rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

TOPICS: **Esuberanti** **Monte Dei Paschi Di Siena** **Sciopero Dipendenti**

< Previous post Next post >

RELATED ARTICLES

UILCA WEB



PAGELLE & CLASSIFICHE

VIDEO PAGELLE E CLASSIFICHE

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

[METEO](#)
[GUIDA TV](#)
[SPECIALI](#)
[ABBONATI](#)
[LEGGI IL GIORNALE](#)
[ACCEDI](#)

LA NAZIONE SIENA

[LEZIONI IN DAD](#)
[GKN E DRAGHI](#)
[I DIALOGHI DELLA BELLEZZA](#)
[INCENDIO](#)
[COVID TOSCANA](#)
[LUCE](#)
[PECORE ELETTRICHE](#)

[CRONACA](#)
[SPORT](#)
[COSA FARE](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[CULTURA](#)
[SPETTACOLI](#)
[EDIZIONI](#)

[Cronaca di Siena](#)
[Cosa Fare](#)
[Sport](#)

[Home](#) > [Siena](#) > [Cronaca](#) > [La Lettera Aperta Alla Città...](#)

Publicato il **24 settembre 2021**

La lettera aperta alla città: "Siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto"

"La responsabilità della crisi di Banca Mps non è nostra, ma siamo noi a rischiare di pagarne un conto salatissimo. Meritiamo rispetto, vogliamo essere coinvolti"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

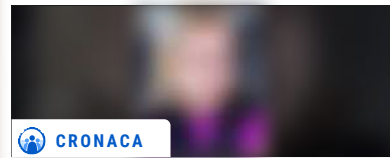
Omicidio Saman Abbas, caccia ai genitori. L'Italia al Pakistan: ora arrestateli

CRONACA

Stato-mafia, il calvario di Dell'Utri. "Non torno in politica, meglio i libri"



I coordinamenti sindacali di Banca Monte dei Paschi, Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, hanno scritto una lettera aperta ai cittadini senesi, in occasione dello sciopero. Ecco il testo: Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena. In questi anni avete sentito parlare della...

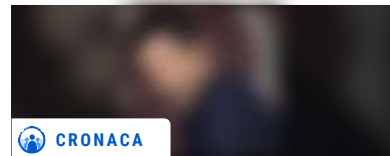


CRONACA
All'asta il meme virale della bimba perplessa

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Le vendite più sorprendenti



CRONACA
"Finalmente non sono più il figlio di Vittorio Ora tutti mi dicono: grande, sei il..."



CRONACA
Haiti, lascia l'inviato Usa Stop alle ronde coi cavalli

Robin Srl
Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif
[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)
Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

Publicato il **24 settembre 2021**

Video / Sciopero Mps, il sindaco di Siena con i lavoratori: "La città lotta con loro" / VIDEO

Video / Sciopero Mps, la Cgil: "Verso una crisi pesantissima" / VIDEO



CRONACA

CRONACA

25

La lettera aperta si rivolge al Paese. «Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto **Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin** - In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto».

«La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. **Un conto salatissimo**. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta» conclude la lettera.

© Riproduzione riservata



Massimo Manni morto in casa: si indaga per omicidio



CRONACA
asdasd

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Whirlpool Napoli, Patuanelli su sospensione licenziamenti: "Può essere svolta"



Napoli, 235 kg di fuochi d'artificio sequestrati a casa di 3 finanzieri: agenti sospesi



Covid: ancora giù indice Rt Italia e incidenza. Sicilia resta gialla

Robin Srl
Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**
Dati societari **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**
Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

Link: <https://www.lapresse.it/economia/2021/09/24/milano-dipendenti-mps-in-sciopero/>

ACCESSO ARCHIVI

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

POLITICA CRONACA ESTERI CORONAVIRUS CALCIO SPETTACOLI GOSSIP VIDEO FOTO METEO ALTRE SEZIONI

ULTIMA ORA:

tappen cambia power unit, partirà da ultima fila

13:56: Generali, comitato nomine presenta a maggioranza p

Home » [Economia](#)

Milano, dipendenti Mps in sciopero: “No allo smembramento della banca”

Il sit dei dipendenti si oppone alla cessione a Unicredit

24 Settembre 2021

(LaPresse) Scendono in piazza i **dipendenti del gruppo Banca Montepaschi di Siena a Milano**. I sindacati Fabi, Fisac Cgil, [Uilca](#) e Unisin hanno indetto uno sciopero generale per la giornata del 24 settembre con presidi nel capoluogo lombardo, a Roma e Bari. Tra le ragioni del sit-in, che a Milano si è svolto in piazza Fontana, c'è l'esclusione dei rappresentanti dei dipendenti MPS dai negoziati sulla sorte del gruppo e, come recita il comunicato dei sindacati, “il silenzio del **Ministero Economia e Finanze** che sta trattando in esclusiva con Unicredit un'operazione societaria dai contorni incerti e indefiniti”.

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Tag: [milano](#), [Mps](#)

Condividi questa Notizia:



ULTIME NEWS



Alitalia, manifestanti bloccano autostrada a Fiumicino: tafferugli con la polizia



Bonomi spinge riforma ammortizzatori: “Dopo stop blocco nessuna corsa a licenziamenti”



Whirlpool, Ficco (Uilm): “Bene proposta, ma ora vogliamo nomi imprenditori”



Mps, lavoratori in sciopero. Letta chiede che il governo convochi i sindacati

Presidi nelle città di Milano, Roma e Bari. Il segretario del Pd interviene in merito durante l'evento di Futura2021 a Bologna. Intanto proseguono i lavori di Amco e Mediocredito Centrale sul dossier del Monte

di Rossella Savojardo

24/09/2021 17:51

tempo di lettura

Corporate Italia / Mps, lavoratori in sciopero. Letta chiede che il governo convochi i sindacati



All'evento di Bologna Futura2021 il segretario del Pd, Enrico Letta, ha chiesto che il governo convochi i sindacati del **Monte dei Paschi** di Siena. "Oggi i lavoratori sono in sciopero. Il futuro di quella banca è il futuro di tante famiglie", ha aggiunto, precisando che c'è "bisogno di ripensare la modalità con la quale nel Paese il lavoro si sviluppa e interagisce con il reddito e con le disuguaglianze crescenti".

Intanto PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e **Fulvio Furlan**, segretario generale della **Uilca** richiedono certezze per il futuro occupazionale e professionale dei lavoratori del **Monte dei Paschi** di Siena "dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio". Secondo i sindacati serve chiarezza "rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con **Unicredit**, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla".

Intanto proseguono i lavori di Amco e Mediocredito Centrale sul dossier **Mps**. "Stiamo lavorando e siamo contenti, anche se forse questa espressione suona strana, di poter svolgere un ruolo nella soluzione di una situazione che se risolta consentirebbe al settore bancario di consolidarsi e arrivare a livelli di efficienza e produttività superiori", ha affermato Marina Natale, amministratore delegato di Amco, intervenendo all'Npl Meeting 2021 in corso a Cernobbio. "Ci piace l'idea di essere un attore di questo percorso di de-risking", ha aggiunto Natale. Un de-risking che favorisce tutto il consolidamento bancario", ha osservato la top manager. Bernardo Mattarella, amministratore delegato di Mediocredito Centrale, ha confermato che Mcc "si trova ancora in data room per valutare una porzione di sportelli bancari" di **Mps**, ma non ha aggiunto altro. (riproduzione riservata)



ALTRE NEWS DELLA SEZIONE CORPORATE ITALIA

NEWS CORRELATE

vedi tutte

Mps, lavoratori in sciopero. Letta chiede che il governo convochi i sindacati

Giro di vite della Banca centrale cinese sulle criptovalute, l'ethereum perde più del bitcoin

Turchia, la Banca centrale taglia i tassi e la lira crolla

Per Unicredit-Mps palla ai cda

Mps, dallo stress sui bond la paura di un bail-in da 7 miliardi

LE PIÙ LETTE



Evergrande, Pechino avverte che arriva la tempesta. Suning lascia Londra

Bper fa pulizie in attesa di un'operazione straordinaria. Titolo in volata

Pechino avverte: bufera in arrivo

ORSI & TORI

Mediobanca compra il 4,42% di Generali

SPECIALI



Link: <https://www.ticinonotizie.it/234608-2/>



STA ARRIVANDO...
LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A TE!

☀ 24 °C Comune di Magenta Motori Scuola Sport Aziende Premium Toscana Racing Team Covid-19 Stuzzicamenti Editoriali TN TG Pmi Video Interviste

ticino notizie
L'informazione diversa

NOTIZIE MAGENTINO ABBIAITENSE LEGNANESE CASTANESE ALTRO SEZIONI



PRENOTA IL TUO
TEST DRIVE
www.riccardiauto.com



Riccardi Auto
MAGENTA - OLGiate OLONA
ARSAGO SEPRIO

Home > Sezioni > Economia > Sciopero dei lavoratori Mps, i sindacati chiedono garanzie

Sezioni Economia Cronaca Territorio

Sciopero dei lavoratori Mps, i sindacati chiedono garanzie

Di Redazione Ticino Notizie - Settembre 24, 2021

34

Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari.
“Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena – si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema.

Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto”.

“La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo

UILCA WEB

– e non solo una parte – per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile.

Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta” conclude la lettera.

Articolo precedente

++Psico setta nei boschi del Ticino a Cerano: fine indagine per il 'santone', un 77enne milanese

Articolo successivo

Lavori in corso nel Basso Pavese alla Chiavica di Chignolo Po

Redazione Ticino Notizie

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

++Psico setta nei boschi del Ticino a Cerano: fine indagine per il 'santone', un 77enne milanese

Abbiategrosso Attiva verso le elezioni: ex grillini pronti ad allearsi, con chi.. si vedrà

Corbetta e il futuro dell'ex Consorzio Agrario: 'in campo' Francesco Prina e Ale Maggioni



Ticino Notizie S.r.l.

Registrazione al Tribunale di Milano n.22 del 31/01/2018
Direttore Responsabile: Fabrizio Valenti
Direttore Editoriale: Fabrizio Provera
Email: redazione@ticinonotizie.it
Email: info@ticinonotizie.it

Chi siamo

TN Digital Marketing ADV

"A Irene per sempre con noi"

Pubblicità online: Pmicomunicare.com
Email: info@pmicomunicare.com
Chiama il numero: 02-9754470

Network Editoriale

Vigevano24.it
Ilpunto notizie.it
Pmicomunicare.com

Collaboriamo con

Magenta Nostra
Il Talebano
Italpress.it
Jooble.org





UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

il sindacato dei cittadini

HOME

CHI SIAMO

DOVE SIAMO

UFFICIO STAMPA

AGENDA IMPEGNI

STORIA

CONGRESSI



MPS - PierPaolo Bombardieri

Bombardieri e Furlan: Su Monte Paschi di Siena serve chiarezza



24/09/2021 | Sindacato.

"Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla", così PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari.

"Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese. Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps è il segno evidente delle difficoltà in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed è fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza."

Roma, 24 settembre 2021

NEWS UIL

NEWSUIL TIM ELECTROLUX

SOSTENERE SALVATAGGIO IN MARE INTESA SU PIANO AZIENDALE SIGLATO CONTRATTO INTEGRATIVO

23/04/2021: NEWS UIL. Le notizie della UIL

- 1) Cgil, Cisl e Uil, sostenere ricerca e salvataggio in mare
- 2) Intesa Tim - sindacati su piano aziendale
- 3) Electrolux - siglato contratto integrativo.

UILCONVENZIONI

LE NOSTRE CONVENZIONI

TESSERAMENTO 2021

ZERO MORTI SUL LAVORO TESSERA 2021 UIL

UIL ZERO MORTI SUL LAVORO

LE LAVORO EUROPEO

GIÀ LAVORO ITALIANO GIORNALE STORICO DELLA UIL

CENTRALE UNICA DI ACQUISTO

Link: <https://www.vigevano24.it/2021/09/24/leggi-notizia/argomenti/economia-9/articolo/sciopro-dei-lavoratori-mps-i-sindacati-chiedono-garanzie.html>

Vigevano 24

Notizie - Opinioni - Immagini

PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ EVENTI SPORT AL DIRETTORE **ECONOMIA** TUTTE LE NOTIZIE

VIGEVANO MORTARA E 0384 GAMBOLÒ E 0381 GARLASCO E 0382 PAVIA E PROVINCIA DINTORNI

/ **ECONOMIA**

Mobile Facebook Instagram YouTube RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ECONOMIA | 24 settembre 2021, 14:47

RUBRICHE

Territorio
FESTIVAL DI SANREMO
Gallery24
24 TV
Meteo
Oroscopo
Cerco lavoro
Leggi & Diritti
Associazioni
Lifestyle

CERCA NEL WEB

Cerca

ACCADDEVA UN ANNO FA


1 ANNO FA
Eventi
26 Settembre, debutta a San Martino Sicomario Pumpkin Patch, il Villaggio delle Zucche


1 ANNO FA
Attualità
"Poste in Lombardia a pieno regime entro ottobre"


1 ANNO FA
Cronaca
Magenta: armato di coltello tenta due rapine nel centro, ma è costretto a fuggire

[Leggi tutte le notizie](#)

Sciopro dei lavoratori Mps, i sindacati chiedono garanzie



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DAL 1472

Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopro dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari.

"Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze.

Oggi siamo in sciopro perché il nostro futuro è incerto". "La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopro perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera.

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

IN BREVE

venerdì 24 settembre

Il gruppo Lindt "assorbe" il marchio Caffarel
(h. 14:43)



giovedì 23 settembre

Magneti Marelli taglia 1500 posti di lavoro. Timori dei sindacati, Corbetta per ora NON viene citata
(h. 11:28)



Sport, 'uBroker' Main Partner della rinomata skateboard-competition 'Poolarama' ad Almese
(h. 11:15)



mercoledì 22 settembre

Coldiretti: niente più api? Spariranno 3 colture su 4...
(h. 13:15)



Ambiente, Rete Demetra per la prima volta al 'Remtech 2021'
(h. 10:15)



martedì 21 settembre

Roberto Re: l'evento di formazione Restart disponibile gratuitamente online per sostenere la Fondazione Exodus di Don Antonio Mazzi
(h. 16:40)



Mortara, sabato l'inaugurazione dei nuovi uffici Coldiretti
(h. 13:13)



Ambiente, 'Gruppo Marazzato' protagonista a 'Remtech Expo 2021'
(h. 11:30)



Ti potrebbero interessare anche:

Consumatori, Patrizia Polliotto (UNC): 'prorogato il bonus affitti, come accedervi' *(h. 10:45)*



 lunedì 20 settembre

Riso, nuovi strumenti per tutelare il reddito aziendale contro clima, nuovi parassiti e instabilità dei prezzi *(h. 15:45)*



[Leggi le ultime di: Economia](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2017 - 2021 Vigevano24.it - Partita Iva: IT 02688590187 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)



TRENDS PENSIONI BREXIT BANCHE BITCOIN ELEZIONI FEDERALI GERMANIA ESG



SEGUICI



Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾



PRIVATE



FINTECH



ADVISORY



PETROLIO



CALENDARIO



SPREAD



BORSE



FOREX



LIFESTYLE



ABBONATI



BANCHE

Mps, oggi sciopero dipendenti: “Responsabilità non è nostra, noi paghiamo il conto”

24 Settembre 2021, di **Mariangela Tessa**

Mentre il futuro di **Mps** resta incerto, i dipendenti dell'istituto senese fanno sciopero per chiedere al governo un maggiore coinvolgimento nelle trattative in corso per la [cessione a Unicredit](#).

“Un'operazione societaria dai contorni incerti e indefiniti” spiegano i

UILCA WEB

ARTICOLI A TEMA



Le nuove frontiere del Fintech



Mps-Unicredit: soluzione a breve, probabilmente dopo elezioni del 3-4 ottobre



Banche, rialzi record nel Ftse Mib. Chi ha corso di più nel 2021

TREND



Banche

4963 CONTENUTI



MPS

830 CONTENUTI

coordinamenti sindacali di **FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca Uil e Unisin**, che hanno indetto uno sciopero nazionale per oggi **venerdì 24 settembre**.

PUBBLICITÀ

Per questo e per fare luce sul futuro di **MPS** – e dei 21mila lavoratori dell'istituto – i rappresentanti dei lavoratori saranno presenti ai presidi organizzati a Milano, Roma e Bari in occasione dello sciopero dei dipendenti della banca.

Tre i presidi comunicati dai sindacati, a Milano in Piazza Fontana davanti la sede della banca dalle ore 8:30 alle ore 11:00; Roma in Piazza Montecitorio dalle ore 10:00 alle ore 13:00, a Bari in Piazza Aldo Moro dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

“La responsabilità non è nostra, noi paghiamo il conto”

Per spiegare la loro posizione, i dipendenti del gruppo hanno scritto un accorato appello ai cittadini di Siena:

“Avete sentito parlare della nostra banca come di un problema, noi siamo quelli che ci lavorano con dedizione, abbiamo fatto sacrifici e vediamo incerto il futuro, per questo oggi scioperiamo, siate solidali e scusate il disturbo”. “In questi anni – si legge nel dettaglio nella lettera aperta – avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze”.

PUBBLICITÀ

“Oggi siamo in sciopero – si legge ancora – perché il nostro futuro è incerto. Non sappiamo per quale azienda lavoreremo, se la nostra professionalità sarà salvaguardata, se lavoreremo nella stessa città, quale mansione saremo chiamati a svolgere. Oppure se saremo considerati esuberanti, cioè persone di troppo, che non servono più. Oggi – prosegue la lettera – siamo in sciopero perché abbiamo affrontato la crisi senza nasconderci, mettendoci la faccia e accollandoci la nostra parte di sacrificio economico, per un risanamento promesso e mai arrivato”.

“**La responsabilità non è nostra ma siamo noi**, lavoratrici e lavoratori del

UILCA WEB

Gruppo Monte dei Paschi di Siena, **a rischiare di pagarne il conto**. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo – e non solo una parte – per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta”.

PUBBLICITÀ

Sciopero Mps, il nodo degli esuberanti: verso 5.000 – 7.000 uscite

Sul tema esuberanti i sindacati restano cauti. Sugli oltre 21mila lavoratori dell'istituto, **potrebbero uscirne tra i 5.000 e i 7.000**. Il piano verrà gestito col Fondo esuberanti (Fondo di solidarietà), uno strumento istituito nel 2000 grazie a un accordo fra la Fabi e gli altri sindacati con l'Abi, riconfermato, nel dicembre 2019, con l'ultimo rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Se vuoi aggiornamenti su *Banche*, *MPS* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Acconto al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TAG: FABI SCIOPERO

TI POTREBBE INTERESSARE



UniCredit: svolta digitale, in arrivo maxi piattaforma dedicata al FinTech

Intervista a **Federico Fanani**, segretario Uilca Gruppo Mps,: "inaccettabile che il Mef ci escluda" – LaPresse, 24 settembre 2021

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/milano-dipendenti-mps-sciopero-no-smembramento-banca/AEiyobI>

 **Video**

Milano, dipendenti Mps in sciopero: "No allo smembramento della banca"

Italia

Milano, dipendenti Mps in sciopero: "No allo smembramento della banca"

24 settembre 2021

 ...

(LaPresse) - Scendono in piazza i dipendenti del gruppo Banca Montepaschi di Siena a Milano. I sindacati Fabi, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno indetto uno sciopero generale per la giornata del 24 settembre con presidi nel capoluogo lombardo, a Roma e Bari. Tra le ragioni del sit-in, che a Milano si è svolto in piazza Fontana, c'è l'esclusione dei rappresentanti dei dipendenti MPS dai negoziati sulla sorte del gruppo e, come recita il comunicato dei sindacati, "il silenzio del Ministero Economia e Finanze che sta trattando in esclusiva con Unicredit un'operazione societaria dai contorni incerti e indefiniti".

Riproduzione riservata ©



ACCELERA SULLA TRIMESTRALE PER PRESENTARE IL DOCUMENTO STRATEGICO ENTRO FINE ANNO

Unicredit anticipa conti e piano

La scelta di Orcel potrebbe riflettere la fiducia sul dossier Mps, sul quale il cda si esprimerà a giorni
Per incassare il bonus fiscale sulle dta si dovrà chiudere entro dicembre. Oggi lo sciopero dei dipendenti

DI LUCA GUALTIERI

Unicredit stringe i tempi per le prossime mosse. Mentre la due diligence su Mps si sta chiudendo e il cda attende una convocazione per tirare le conclusioni sull'esame svolto, ieri piazza Gae Aulenti ha annunciato un'anticipazione dei risultati trimestrali dal 10 novembre al 27 ottobre. Una scelta che non è sfuggita all'attenzione del mercato, in questo periodo molto attento alle decisioni della banca. Non è la prima volta che il ceo Andrea Orcel modifica in corsa il calendario finanziario. Era accaduto anche nel corso dell'estate per la presentazione dei risultati semestrali. In quel caso, come in questo, la ragione andrebbe ricercata nella fitta agenda del ceo. Intenzione di Orcel sarebbe infatti quella di smarcare il nuovo piano e licenziarlo entro il mese di novembre o, al più tardi, per la metà di dicembre. L'elaborazione della strategia del resto, iniziata tra maggio e giugno, sarebbe già in fase avanzata e un'ulteriore accelerazione è attesa per il mese di ottobre. Il lavoro (che il vertice di Unicredit starebbe conducendo senza la consulenza di società esterne) si è focalizzato non solo sul controllo dei costi e dell'asset quality, ma anche su quella diversificazione delle fonti di ricavo che oggi può fare la differenza per una grande banca commerciale e che Orcel intende potenziare facendo leva sulle nuove tecnologie. Su quest'ultimo fronte è del resto al lavoro Jingle Pang che in primavera ha assunto il ruolo chiave di chief digi-

tal & information officer. Se insomma per le strategie interne piazza Gae Aulenti intende muoversi speditamente, ieri nella city milanese qualcuno ha letto l'accelerazione su conti e piano anche come un segnale di buon auspicio per la trattativa sul Monte. Sia chiaro: formalmente la trattativa tra Unicredit e il Tesoro per la privatizzazione della banca senese è ancora aperta. Come riportato ieri da *MF-Milano Finanza*, il cda di Unicredit sarà convocato a giorni per esaminare l'esito della due diligence e presumibilmente per dettagliare le condizioni del deal. Prima di quel momento sarà difficile avere un quadro puntuale, anche se in pochi dubitano che tra Milano e Roma sia in atto una convergenza sostanziale. Una convergenza di cui si dovrebbero vedere i frutti dopo le elezioni amministrative del 3-4 ottobre. Anche in questo caso le ragioni per correre non mancano a Orcel. Per beneficiare del bonus fiscale sulle aggregazioni infatti il deal con Siena dovrà essere approvato entro la fine dell'anno. Tradotto: non c'è tempo da perdere. Per oggi intanto i sindacati del credito FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, Unisin hanno proclamato uno sciopero dei dipendenti di Mps chiedendo, come evidenziava ieri una nota, «di essere coinvolti» ed esprimendo le proprie preoccupazioni «per un futuro incerto. In questi anni», sottolineano le sigle, «avete sentito parlare della nostra banca come di un problema». (riproduzione riservata)



NORMANNI AQUILE & ELEFANTI

■ Anche in Sicilia sciopereranno oggi i dipendenti di Monte dei Paschi di Siena nell'ambito della giornata nazionale di mobilitazione indetta da Fisac Cgil, Fapi, First Cisl, Uilca e Unisin. La vertenza Mps, che conta nell'isola 95 sportelli coinvolge nell'isola oltre 900 lavoratori. I sindacati temono "esuberi di personale, mobilità, chiusure di sportelli, esternalizzazioni, perdita delle garanzie contrattuali". (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



LA VERTENZA

Sciopero e presidio al Monte dei Paschi

I dipendenti del gruppo Monte dei Paschi di Siena, oggi, incrociano le braccia e danno vita ad alcuni presidi in diverse città italiane. Bari compresa. La protesta è stata promossa dai coordinamenti sindacali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** Uile Unisin del gruppo Monte dei Paschi di Siena, che hanno indetto uno sciopero nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori per la giornata odierna. A Bari, in piazza Aldo Moro, si svolgerà un presidio dalle ore 11 alle 13. Ma iniziative analoghe sono previste anche a Milano, in piazza Fontana, con un presidio davanti la sede della banca dalle 8.30 alle 11; a Roma in piazza Monte Citorio dalle ore 10 alle 13.

Queste, in sintesi, le ragioni dello sciopero: «L'esclusione dei rappresentanti di 21 mila lavoratrici e lavoratori dalla discussione in corso sulle sorti del

gruppo Mps, il silenzio del Mef che sta trattando in esclusiva con Unicredit una operazione societaria dai contorni incerti e indefiniti, l'assenza di chiarimenti su possibili opzioni alternative, la determinazione dello Stato azionista a rispettare l'impegno preso con l'Europa per l'uscita dal capitale della Banca entro fine anno», spiegano le rappresentanze sindacali. I dipendenti Mps «in questi anni di crisi hanno costituito il vero sostegno della Banca e del Gruppo con il loro lavoro, la loro professionalità e finanche consistenti sacrifici economici. È grazie alla loro dedizione se la clientela ha mantenuto l'indispensabile rapporto di fiducia con Mps - aggiungono - Hanno quindi il diritto di essere chiamati a svolgere un ruolo attivo e preventivo nella discussione che riguarda le loro vite e le loro famiglie».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



ANSA LOMBARDIA, venerdì 24 settembre 2021

OGGI IN LOMBARDIA: 24/09/2021

ZCZC2094/SXR

OMI21267018734_SXR_QBXH

R S42 QBXH

OGGI IN LOMBARDIA: 24/09/2021

(ANSA) - MILANO, 24 SET -

Avvenimenti previsti per oggi, venerdì 24 settembre, in Lombardia:

MILANO - P.za Fontana ore 08:30

Presidi dei Lavoratori del Gruppo Mps in occasione dello sciopero organizzato da FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca Uil e Unisin del Gruppo Monte dei Paschi di Siena



ANSA PUGLIA, venerdì 24 settembre 2021

OGGI IN PUGLIA

ZCZC2290/SXR

OBA21267018787_SXR_QBKP

R CRO S44 QBKP

OGGI IN PUGLIA

(ANSA) - BARI, 24 SET - Avvenimenti previsti oggi in Puglia:

6) BARI - Piazza Moro angolo via Nicolo' dell'Arca - ore 11:00

Presidi dei lavoratori di banca Mps in occasione dello sciopero nazionale, a cura dei coordinamenti sindacali uniti (Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, Unisin).



ANSA NAZIONALE, venerdì 24 settembre 2021

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

ZCZC2336/SXA

XEF21267018798_SXA_QBXB

R ECO SOA QBXB

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

Lettera aperta organizzazioni, responsabilita' non e' nostra

(ANSA) - ROMA, 24 SET - Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficolta', hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perche' il nostro futuro e' incerto":.

"La responsabilita' non e' nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perche' meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera. (ANSA).

DOA

24-SET-21 09:08 NNNN



ANSA LOMBARDIA, venerdì 24 settembre 2021

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

ZCZC2340/SXR

XEF21267018798_SXR_QBXH

R ECO S42 QBXH

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

Lettera aperta organizzazioni, responsabilita' non e' nostra

(ANSA) - ROMA, 24 SET - Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficoltà, hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perché il nostro futuro è incerto".

"La responsabilità non è nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perché meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera. (ANSA).

DOA

24-SET-21 09:08 NNNN



ANSA LAZIO, venerdì 24 settembre 2021

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

ZCZC2339/SXR

XEF21267018798_SXR_QBXL

R ECO S43 QBXL

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

Lettera aperta organizzazioni, responsabilita' non e' nostra

(ANSA) - ROMA, 24 SET - Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficolta', hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perche' il nostro futuro e' incerto":.

"La responsabilita' non e' nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perche' meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera. (ANSA).

DOA

24-SET-21 09:08 NNNN



ANSA PUGLIA, venerdì 24 settembre 2021

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

ZCZC2341/SXR

XEF21267018798_SXR_QBKP

R ECO S44 QBKP

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

Lettera aperta organizzazioni, responsabilita' non e' nostra

(ANSA) - ROMA, 24 SET - Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficolta', hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perche' il nostro futuro e' incerto":.

"La responsabilita' non e' nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perche' meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera. (ANSA).

DOA

24-SET-21 09:08 NNNN



ANSA TOSCANA, venerdì 24 settembre 2021

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

ZCZC2338/SXR

XEF21267018798_SXR_QBXX

R ECO S57 QBXX

Mps: oggi sciopero. Sindacati, paghiamo noi il conto crisi

Lettera aperta organizzazioni, responsabilita' non e' nostra

(ANSA) - ROMA, 24 SET - Lettera aperta dei sindacati di Mps nel giorno dello sciopero dei lavoratori della banca che vede anche tre presidi dei lavoratori a Roma, Milano e Bari. "Siamo le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena - si legge nel documento congiunto Fabi, Uilca, First, Fisac, Unisin- In questi anni avete sentito parlare della nostra Banca come di un problema. Invece noi siamo le persone che, nonostante le difficolta', hanno lavorato con dedizione per rendere alla nostra clientela un servizio competente e rispondente alle esigenze. Oggi siamo in sciopero perche' il nostro futuro e' incerto":.

"La responsabilita' non e' nostra ma siamo noi, lavoratrici e lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, a rischiare di pagarne il conto. Un conto salatissimo. Oggi siamo in sciopero perche' meritiamo rispetto e per chiedere di essere coinvolti da subito nel progetto che deve riguardare il complesso dei dipendenti dell'intero Gruppo - e non solo una parte - per contrattare le garanzie di un futuro dignitoso e sostenibile. Per tutte e per tutti noi. Vi chiediamo lo sforzo di comprendere le nostre ragioni e di essere solidali con la nostra protesta" conclude la lettera. (ANSA).

DOA

24-SET-21 09:08 NNNN



La Presse, venerdì 24 settembre 2021

Mps, Fanani (Uilca): Inaccettabile lavoratori non siano stati ascoltati da Mef

Mps, Fanani (Uilca): Inaccettabile lavoratori non siano stati ascoltati da Mef Milano, 24 set. (LaPresse) - "Siamo in piazza per essere ascoltati. Il Mef a seguito di 2 lettere delle segreterie nazionali e del presidio davanti al Mef il 26 luglio a tutt'oggi ha parlato solo con Unicredit, tenendo da parte i lavoratori Mps. E questo è inaccettabile. E' scandaloso che i lavoratori ad oggi non siano stati ascoltati. La new delegence va avanti senza che 21mila lavoratori siano stati ascoltati. Il ministro Franco ha preso 3 punti di impegni sul marchio e sulla vicenda 'spezzatino, ci sono oggi 3 soggetti mentre doveva essere in maniera esclusiva Unicredit ad avviare la trattativa. Ci sentiamo presi in giro e vogliamo essere ascoltati. Speriamo che lo sciopero dia la risonanza giusta per porci davanti a un tavolo e sapere quale sarà il futuro dei lavoratori del Monte dei Paschi di Siena". Così Federico Fanani (Uilca Coordinamento Mps), a Milano nel giorno dello sciopero dei lavoratori Mps, alla mobilitazione sulla situazione Monte Paschi Siena e la aggregazione con Unicredit, in piazza Fontana. ECO NG01 lcr 240934 SET 21



B.Mps: Uilca; sindacati in piazza, Mef ci incontri

ROMA (MF-DJ)--"Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilit , hanno consentito alla banca di rimanere in attivita' e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento e' vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". Cosi' PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle citta' di Milano, Roma e Bari. "Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare e' dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identita' aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese", proseguono. "L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena e', inoltre, di grande importanza perche' deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza", concludono. pev (fine) MF-DJ NEWS

24/09/2021 13:30



ADN Kronos, venerdì 24 settembre 2021

MPS: UIL E UILCA, CON LAVORATORI PER CHIEDERE CERTEZZE E CHIAREZZA SU FUSIONE CON UNICREDIT

=

ADN0757 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MPS: UIL E UILCA, CON LAVORATORI PER CHIEDERE CERTEZZE E CHIAREZZA SU FUSIONE CON UNICREDIT =

Roma, 24 set. (Adnkronos) - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio". E' quanto scrivono in una nota Pier Paolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca, ribadendo come serva "chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla".

"Le Organizzazioni Sindacali - si legge - hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese."

"Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps è il segno evidente delle difficoltà in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed è fondamentale - scrivono Bombardieri e Furlan - che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza", conclude la nota dei due leader sindacali".

(Mat/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

24-SET-21 13:03

NNNN



ANSA NAZIONALE, venerdì 24 settembre 2021

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

ZCZC5117/SXA

XEF21267019598_SXA_QBxB

R ECO SOA QBXB

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

E' indispensabile l'incontro con il ministro Franco

(ANSA) - ROMA, 24 SET - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilita', hanno consentito alla banca di rimanere in attivita' e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con Unicredit, che al momento e' vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". Cosi' il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, e il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, in merito allo sciopero dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle citta' di Milano, Roma e Bari.

Le organizzazioni sindacali, proseguono, "hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare e' dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identita' aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese".

Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps, affermano ancora Bombardieri e Furlan, "e' il segno evidente delle difficolta' in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed e' fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Mps e', inoltre, di grande importanza perche' deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Pnrr nell'ottica riformista che lo caratterizza". (ANSA).

MRG

24-SET-21 13:09 NNNN



ANSA LAZIO, venerdì 24 settembre 2021

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

ZCZC5120/SXR

XEF21267019598_SXR_QBXL

R ECO S43 QBXL

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

E' indispensabile l'incontro con il ministro Franco

(ANSA) - ROMA, 24 SET - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilita', hanno consentito alla banca di rimanere in attivita' e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con Unicredit, che al momento e' vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". Cosi' il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, e il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, in merito allo sciopero dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle citta' di Milano, Roma e Bari.

Le organizzazioni sindacali, proseguono, "hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare e' dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identita' aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese".

Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps, affermano ancora Bombardieri e Furlan, "e' il segno evidente delle difficolta' in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed e' fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Mps e', inoltre, di grande importanza perche' deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Pnrr nell'ottica riformista che lo caratterizza". (ANSA).

MRG

24-SET-21 13:09 NNNN



ANSA TOSCANA, venerdì 24 settembre 2021

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

ZCZC5119/SXR

XEF21267019598_SXR_QBXX

R ECO S57 QBXX

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

E' indispensabile l'incontro con il ministro Franco

(ANSA) - ROMA, 24 SET - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilita', hanno consentito alla banca di rimanere in attivita' e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con Unicredit, che al momento e' vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". Cosi' il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, e il segretario generale della Uilca, Fulvio Furlan, in merito allo sciopero dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle citta' di Milano, Roma e Bari.

Le organizzazioni sindacali, proseguono, "hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare e' dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identita' aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese".

Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps, affermano ancora Bombardieri e Furlan, "e' il segno evidente delle difficolta' in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed e' fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Mps e', inoltre, di grande importanza perche' deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Pnrr nell'ottica riformista che lo caratterizza". (ANSA).

MRG

24-SET-21 13:09 NNNN



Dire Nazionale, venerdì 24 settembre 2021

MPS. BOMBARDIERI E FURLAN: SERVE CHIAREZZA

DIR1375 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

MPS. BOMBARDIERI E FURLAN: SERVE CHIAREZZA

(DIRE) Roma, 24 set. - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla", così PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari.

"Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco- hanno aggiunto-: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese. Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps è il segno evidente delle difficoltà in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed è fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza".

(Vid/ Dire)

13:13 24-09-21

NNNN



NOVA NAZIONALE, venerdì 24 settembre 2021

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

NOVA0275 3 POL 1 NOV ECO INT

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza

Roma, 24 set - (Nova) - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilit , hanno consentito alla banca di rimanere in attivita' e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento e' vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla", lo affermano in una nota PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle citta' di Milano, Roma e Bari. (segue) (Com)

NNNN



NOVA NAZIONALE, venerdì 24 settembre 2021

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza (2)

NOVA0276 3 POL 1 NOV ECO INT

Mps: Bombardieri e Furlan, serve chiarezza (2)

Roma, 24 set - (Nova) - "Le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare e' dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identita' aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese. Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps e' il segno evidente delle difficolta' in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed e' fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena e', inoltre, di grande importanza perche' deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza", concludono Bombardieri e Furlan. (Com)

NNNN



Italpress, venerdì 24 settembre 2021

MPS: BOMBARDIERI-FURLAN "SERVE CHIAREZZA"

ZCZC IPN 399

ECO --/T

MPS: BOMBARDIERI-FURLAN "SERVE CHIAREZZA"

ROMA (ITALPRESS) - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilit , hanno consentito alla banca di rimanere in attivita' e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento e' vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". Cosi' Pier Paolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle citta' di Milano, Roma e Bari.

"Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps - aggiungono -. In particolare e' dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identita' aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese. Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps e' il segno evidente delle difficolt  in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed e' fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

sat/com

24-Set-21 13:18

NNNN



Italpress, venerdì 24 settembre 2021

MPS: BOMBARDIERI-FURLAN "SERVE CHIAREZZA"-2-

ZCZC IPN 400

ECO --/T

MPS: BOMBARDIERI-FURLAN "SERVE CHIAREZZA"-2-

"L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena e', inoltre, di grande importanza perche' deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza", spiegano Bombardieri e Furlan.

(ITALPRESS).

sat/com

24-Set-21 13:18

NNNN



AskaNews, venerdì 24 settembre 2021

Mps, Bombardieri e Furlan: serve chiarezza, chiesto incontro a Franco

Mps, Bombardieri e Furlan: serve chiarezza, chiesto incontro a Franco Mps, Bombardieri e Furlan: serve chiarezza, chiesto incontro a Franco

Roma, 24 set. (askanews) - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla", così PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari.

"Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese. Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps è il segno evidente delle difficoltà in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed è fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete.

L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza."

Cam 20210924T132829Z



9COL, venerdì 24 settembre 2021

MPS, UIL: FARE CHIAREZZA SU FUTURO DIPENDENTI

9CO1214287 4 ECO ITA R01

MPS, UIL: FARE CHIAREZZA SU FUTURO DIPENDENTI

(9Colonne) Roma, 24 set - PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori del Monte dei Paschi di Siena che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari affermano: "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". I due sindacalisti sottolineano anche come l'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena sia inoltre "di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza". (red)

241341 SET 21



AGI, venerdì 24 settembre 2021

Mps: Bombardieri, servono chiarezza e certezze =

AGI0652 3 ECO 0 R01 /

Mps: Bombardieri, servono chiarezza e certezze =

(AGI) - Roma, 24 set. - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilit , hanno consentito alla banca di rimanere in attivita' e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento e' vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". Lo afferma PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilca in merito allo sciopero di oggi dei lavoratori del Monte dei Paschi di Siena che hanno organizzato tre presidi nelle citta' di Milano, Roma e Bari.

L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena sia inoltre "di grande importanza perche' deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza". (AGI)lla

241418 SET 21

NNNN



La Presse, venerdì 24 settembre 2021

Mps, Bombardieri e Furlan: Serve chiarezza

Mps, Bombardieri e Furlan: Serve chiarezza Milano, 24 set. (LaPresse) - "Siamo in piazza oggi, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Monte dei Paschi di Siena, per chiedere e ottenere certezze per il loro futuro occupazionale e professionale dopo anni in cui, con grande dedizione, tanti sacrifici e senso di responsabilità, hanno consentito alla banca di rimanere in attività e puntare al rilancio. Per questo serve chiarezza rispetto all'ipotizzata operazione di fusione con UniCredit, che al momento è vincolata a una trattativa con il ministero dell'Economia, di cui non si sa ancora nulla". Così PierPaolo Bombardieri, segretario generale della Uil, e Fulvio Furlan, segretario generale della Uilcain merito allo sciopero di oggi dei lavoratori della banca che hanno organizzato tre presidi nelle città di Milano, Roma e Bari. (Segue) ECO NG01 lcr 241327 SET 21



La Presse, venerdì 24 settembre 2021

Mps, Bombardieri e Furlan: Serve chiarezza-2-

Mps, Bombardieri e Furlan: Serve chiarezza-2- Milano, 24 set. (LaPresse) - "Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto un incontro con il ministro Franco: crediamo sia indispensabile per capire gli scenari futuri di Mps. In particolare è dirimente come potrebbe essere sviluppata l'operazione, che a nostro avviso deve dare garanzie occupazionali e professionali certe, riguardare l'intera Mps, salvaguardare la presenza sui territori e l'identità aziendale, a partire dalla tutela del marchio, che costituisce un patrimonio per tutto il Paese. Lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori di Mps è il segno evidente delle difficoltà in cui si trovano e delle preoccupazioni che hanno per il loro futuro. Ed è fondamentale che le loro ragioni trovino ascolto e risposte concrete. L'operazione che riguarda Monte dei Paschi di Siena è, inoltre, di grande importanza perché deve inserirsi in una definizione del settore del credito pluralista, che favorisca lo sviluppo del Paese e l'occupazione, presente sui territori, a sostegno di famiglie e imprese e in grado di gestire le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ottica riformista che lo caratterizza."

ECO NG01 lcr 241327 SET 21

